



AEB Ambiente
Energia
Brianza

A large, abstract graphic on the left side of the page, composed of numerous overlapping, semi-transparent blue rectangular and curved shapes that create a sense of depth and movement, resembling a stylized 'C' or a series of stacked layers.

BILANCIO D'ESERCIZIO

2017

INDICE

Lettera ai soci	3
Organi sociali	5
<hr/>	
RELAZIONE SULLA GESTIONE	
0.1 Dati di sintesi della società	
Compagine societaria	8
Gruppo di appartenenza	9
Attività di interesse del Gruppo	10
Aree geografiche di attività	10
0.2 Scenario e mercato	
Normativa servizi pubblici	11
Andamento del mercato	11
0.3 Evoluzione della regolazione nei settori gestiti dalla società	
Farmacie	12
Centro sportivo	12
Illuminazione votiva	12
0.4 Andamento della gestione	
Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria	13
Struttura operativa	20
Relazione di governo	22
Sistema procedurale ed organizzativo dei controlli	22
Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale	24
Altre informazioni	28
Evoluzione prevedibile della gestione	30
<hr/>	
PROSPETTI DI BILANCIO	
0.5 Situazione Patrimoniale – Finanziaria	33
0.6 Conto Economico Complessivo	37
0.7 Rendiconto finanziario	41
0.8 Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	45
<hr/>	
0.9 NOTE ESPLICATIVE	
1 Informazioni societarie	50
2 Appartenenza ad un Gruppo	50
3 Dichiarazione di conformità e criteri di redazione	50
4 Applicazione dei principi contabili internazionali	50
5 Principi contabili e criteri di valutazione adottati	50
6 Commenti alle principali voci di bilancio	58
7 Rapporti con i soggetti controllanti	86
8 Rapporti con parti correlate	87
9 Eventi di rilievo verificatosi durante l'esercizio	88
10 Eventi di rilievo verificatosi dopo la chiusura del bilancio	89
11 Impegni contrattuali e garanzie	90
12 Compenso amministratori, sindaci e società di revisione	90
13 Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio	90
<hr/>	
10 ALLEGATI	
A Dettaglio movimentazione immobilizzazioni	94
B Relazione della Società di Revisione	97
C Relazione del Collegio Sindacale	103

LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori Soci,

l'intero Gruppo, e la Vostra società che lo controlla, hanno lavorato intensamente per realizzare il progetto strategico del triennio 2016 – 2018.

Gli sforzi profusi hanno permesso di garantire una prospettiva di sviluppo per il settore ambientale che, nonostante le molteplici vicissitudini e le incertezze normative, ha visto il completarsi della celebrazione della gara a doppio oggetto e l'individuazione di un partner industriale di primaria importanza nel settore ambientale nel Nord Italia. E' dovuto un ringraziamento a chi si è speso in prima persona sul progetto riuscendo a farne comprendere la bontà a ben 25 Amministrazioni Pubbliche brianzole che vogliono fare del territorio e della società un'eccellenza in linea con i migliori standard italiani ed europei.

Non è stato possibile invece finalizzare la partnership nel settore energetico con il Gruppo Ascopiave, sia per l'evoluzione normativa che ha richiesto la ricerca di partner strategici tramite percorsi pubblicitari che per valutazioni interne ai due Gruppi.

Nel corso del 2018 la Società verificherà la realizzabilità degli altri due obiettivi strategici previsti dal piano triennale:

- l'aggregazione con altre aziende pubbliche della Brianza che gestiscono farmacie in modo da costituire un quarto polo operativo del Gruppo;
- la possibilità del Gruppo di quotarsi in Borsa per acquisire liquidità finalizzata allo sviluppo futuro e l'eliminazione dei vincoli che spesso limitano l'operatività del Gruppo rispetto alla concorrenza.

Il piano strategico prevedeva inoltre alcuni obiettivi operativi di crescita dei singoli business che possiamo affermare con certezza di aver raggiunto. In particolare possiamo elencare con orgoglio il successo del progetto di revisione dei sistemi di raccolta dei rifiuti implementato in diversi comuni della Brianza con risultati immediati di differenziata prossimi a percentuali dell'80%; progetto che verrà esteso anche agli altri comuni che hanno aderito alla gara a doppio oggetto; l'incremento dei clienti gas ed energia elettrici gestiti da Gelsia con un numero di pod/pdr superiore alle 200 mila unità, la realizzazione di impianti innovativi di efficientamento in alcuni plessi storici della provincia (ad esempio il Collegio Villoresi di Monza, il centro anziani il Cenacolo di Lentate sul Seveso; l'Ospedale di Seregno).

Segnaliamo invece un rallentamento della celebrazione delle gare d'ATEM che ha influito sulla crescita del settore della distribuzione del gas metano.

Parlando per ultimo dell'operatività della Vostra società possiamo affermare con orgoglio che il progetto di sviluppo del settore farmacie sta dando ottimi risultati, che si incrementeranno ulteriormente con il rifacimento della farmacia in zona Santa Valeria a Seregno e lo spostamento della farmacia San Carlo nella nuova sede di via Colzani (progetti già approvati e finanziati dall'Assemblea dei soci con l'approvazione del Budget 2018). Il progetto farmacie fu studiato e lanciato alla fine del 2013, anno in cui il settore partecipò ai risultati del Gruppo con un fatturato di 7,5 milioni di euro (dato 2017: 8,8 milioni di euro +17,3%) ed un primo margine di 2,355 milioni di euro (dato 2017: 3,123 milioni di euro +32,68%).

E' anche necessario ricordare che il Gruppo, riconoscendo la crescente fiducia acquisita nel proprio territorio storico, oltre che con i dividendi annuali distribuiti ai soci, ricambia con diverse iniziative culturali e sociali. Tra le attività svolte occorre ricordare:

- il progetto di RetiPiù "Le Reti del Cuore" che ha l'obiettivo di valorizzare e tutelare il patrimonio culturale delle comunità del territorio di riferimento; finanziando interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, proposti dalle Amministrazioni Comunali e scelti dai cittadini;
- l'aiuto economico che Gelsia fornisce da diversi anni, per il tramite dei servizi sociali dei comuni soci, alle famiglie in difficoltà che non riescono a pagare le bollette gas ed energia elettrica;
- l'intensa attività di sponsorizzazione di eventi sportivi, culturali e sociali che Gelsia finanzia ogni anno;
- l'impegnativa attività che Gelsia Ambiente organizza con le scuole del territorio per formare i ragazzi al rispetto dell'ambiente consapevole che, se protetto, lo stesso rende migliore la vita quotidiana dei cittadini.

AEB, inoltre, ha sempre partecipato attivamente all'organizzazione e al finanziamento della "100 Km", evento sportivo organizzato dal comune di Seregno ma che interessa l'intera collettività brianzola.

E' proseguita la gestione del Centro Sportivo di Seregno e per il primo anno il Comune di Seregno si è fatto

parte diligente per sostenere i costi di gestione. Dobbiamo però ricordare l'urgenza di individuare una gestione definitiva, che necessita di importanti risorse finanziarie e di una nuova organizzazione, per rilanciare il Centro, che negli ultimi anni ha visto una riduzione di fatturato di circa il 30%.

Andando ad analizzare sinteticamente i dati della società e del Gruppo, sotto riportati, possiamo essere soddisfatti, nonostante le avversità, anche esterne, dell'ultimo anno.

SINTESI 2017 (Euro/000)	RISULTATI AEB SPA			CONSOLIDATO GRUPPO AEB - GELSIA		
DATI ECONOMICI	2017	2016	DELTA	2017	2016	DELTA
Fatturato	12.544	12.004	540	211.893	218.214	-6.321
Valore aggiunto	3.637	3.233	404	67.560	67.429	131
EBITDA	1.331	1.034	297	37.242	37.131	111
Risultato netto	4.997	4.322	675	11.885	13.429	-1.544
DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI						
Patrimonio netto	153.978	152.478	1.500	229.754	222.989	6.765
PFN da gestione corrente	273	-1.205	1.478	13.392	10.965	2.427
PFN da gestione non corrente e mutui	-5.857	-7.018	1.161	-24.262	-29.060	4.798
PERSONALE						
Numero medio dipendenti	45,26	43,13	2,13	582,27	576,95	5,32
INVESTIMENTI						
Investimenti	307	769	-462	14.151	12.990	1.161

Tutti i maggiori indicatori della società e del Gruppo sono in crescita; il fatturato del Gruppo ha visto una contrazione delle vendite di gas ed energia elettrica a seguito della perdita dei clienti pubblici passati a Consip e per l'andamento climatico mite. La contrazione dell'utile consolidato è dovuto al fatto che nel 2016 Gelsia aveva contabilizzato un saldo positivo da attività non ricorrenti di 2,5 milioni di euro.

Ringrazio i colleghi Consiglieri, il Collegio Sindacale, Il Direttore Generale, i Presidenti ed i Consiglieri delle società controllate, tutta la struttura operativa per i risultati raggiunti ed i Soci per l'opportunità fornita e la collaborazione garantita.

Seregno, 22 maggio 2018

Il Presidente

Avv. Patrizia Ombretta Samantha Goretti

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Patrizia Ombretta Samantha Goretti
Consigliere	Ivana Spinola
Consigliere	Valerio Ciafrone

In carica sino all'approvazione del bilancio 2019

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Maura Silva
Sindaco effettivo	Federico Arachelian
Sindaco effettivo	Fulvio Inderbitzin

In carica sino all'approvazione del bilancio 2019

REVISORE LEGALE

BDO ITALIA S.p.A.

In carica sino all'approvazione del bilancio 2019

ORGANISMO DI VIGILANZA – D.LGS. 231/01 e s.m.i.

Presidente	Arianna Petrara
Componente	Fiorenzo Ballabio
Componente	Ivano Ottolini
Componente	Maura Silva

In carica sino al 30 giugno 2018

L'organismo ha acquisito dal 1° febbraio 2018 funzione di Organismo interno di valutazione

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Direttore Generale Paolo Cipriano

In carica fino a revoca



RELAZIONE SULLA GESTIONE

0.1 DATI DI SINTESI DELLA SOCIETÀ

01.01 COMPAGINE SOCIETARIA

Di seguito si riporta prospetto rappresentativo della compagine societaria e delle partecipazioni possedute da ciascun socio.

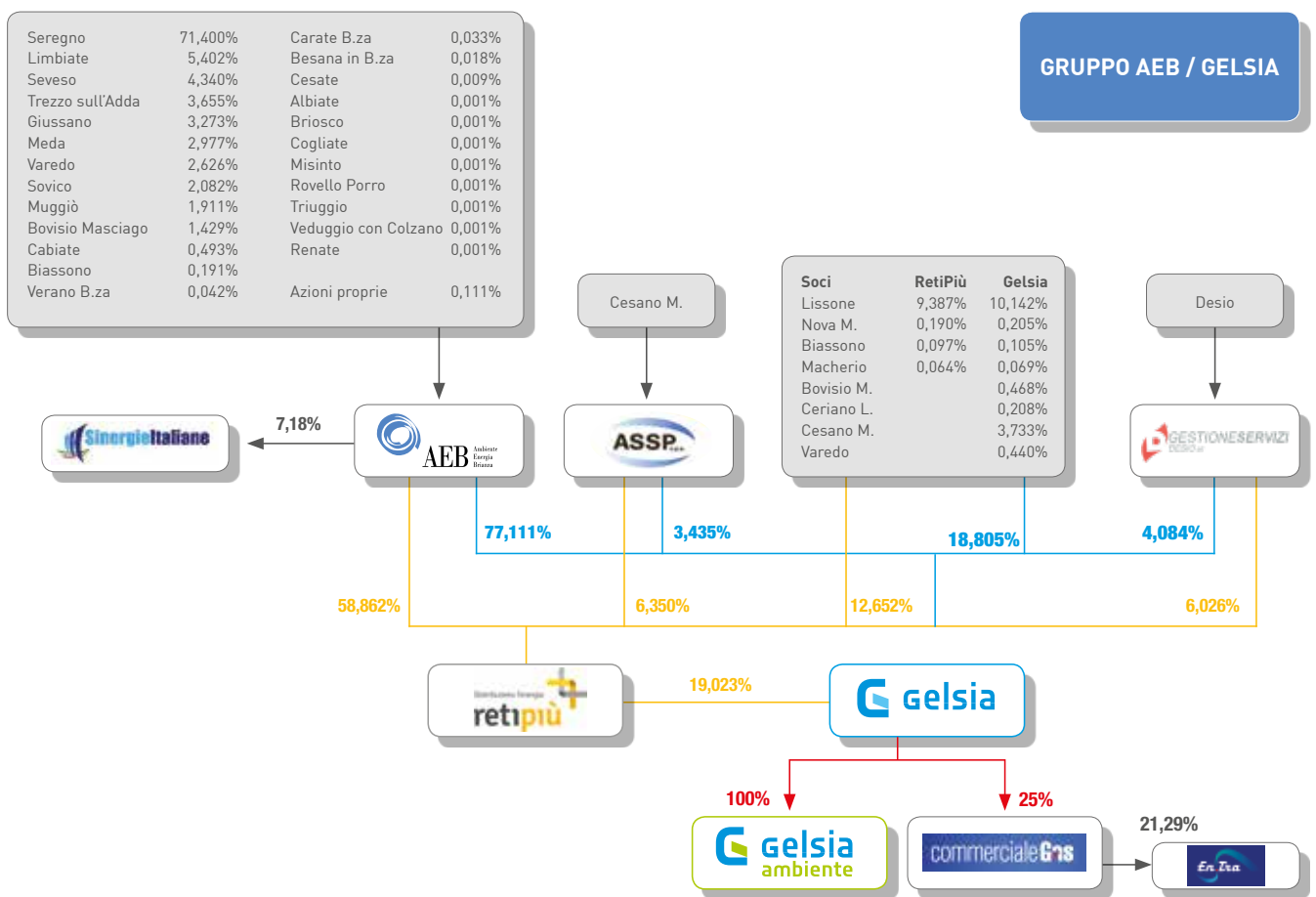
Capitale sociale	31.12.2017		31.12.2016	
	n. azioni	%	n. azioni	%
Soci				
Seregno	601.132	71,400	601.132	71,400
Limbate	45.484	5,402	45.484	5,402
Seveso	36.536	4,430	36.536	4,430
Trezzo sull'Adda	30.771	3,655	30.771	3,655
Giussano	27.555	3,273	27.555	3,273
Meda	25.068	2,977	25.068	2,977
Varedo	22.110	2,626	22.110	2,626
Sovico	17.529	2,082	17.529	2,082
Muggiò	16.087	1,911	16.087	1,911
Bovisio Masciago	12.032	1,429	12.032	1,429
Cabiate	4.148	0,493	4.148	0,493
Biassono	1.604	0,191	1.604	0,191
Verano Brianza	350	0,042	350	0,042
Carate Brianza	282	0,033	282	0,033
Besana in Brianza	159	0,018	159	0,018
Cesate	75	0,009	75	0,009
Comune di Albiate	10	0,001	10	0,001
Comune di Briosco	10	0,001	10	0,001
Comune di Cogliate	10	0,001	10	0,001
Comune di Misinto	10	0,001	10	0,001
Comune di Rovello Porro	10	0,001	10	0,001
Comune di Triuggio	10	0,001	10	0,001
Comune di Veduggio con Colzano	10	0,001	10	0,001
Comune di Renate	10	0,001	10	0,001
Azioni Proprie	920	0,111	920	0,111
Totale	841.922	100,00	841.922	100,00

01.02 GRUPPO DI APPARTENENZA

La Vostra società è a capo di un Gruppo così composto:

Gelsia Srl: controllata direttamente dalla Vostra società e operativa nei settori vendita di gas metano ed energia elettrica, produzione di energia elettrica e termica, teleriscaldamento e gestione calore. La stessa detiene una partecipazione totalitaria in **Gelsia Ambiente Srl**, operativa nei settori della raccolta e smaltimento dei rifiuti, pulizia strade, una partecipazione di collegamento in **Commerciale Gas & Luce Srl**, operativa nella vendita gas metano ed energia elettrica ed una partecipazione in **RetiPiù Srl**.

RetiPiù Srl: controllata direttamente dalla Vostra società e operativa nei settori della distribuzione del gas metano e dell'energia elettrica, servizi destinati ad essere affidati mediante gara rispettivamente non prima del 2019 e del 2025 (con subentro nella gestione dal 2030). La partecipazione detenuta da Gelsia rafforza il controllo della società da parte di AEB S.p.A.



Il Gruppo ha completato nel mese di aprile 2018 l'assegnazione delle quote residuali di Brianzacque detenute da Gelsia Srl. Le partecipazioni dirette in Gelsia Srl, RetiPiù Srl e quella indiretta in Gelsia Ambiente Srl, sono state acquisite al momento della costituzione del Gruppo. La partecipazione diretta in Sinergie Italiane Srl in liquidazione e quella indiretta in Commerciale Gas & Luce Srl, sono state acquisite dopo la costituzione del Gruppo e sono funzionali allo sviluppo dello stesso.

01.03 ATTIVITÀ DI INTERESSE DEL GRUPPO

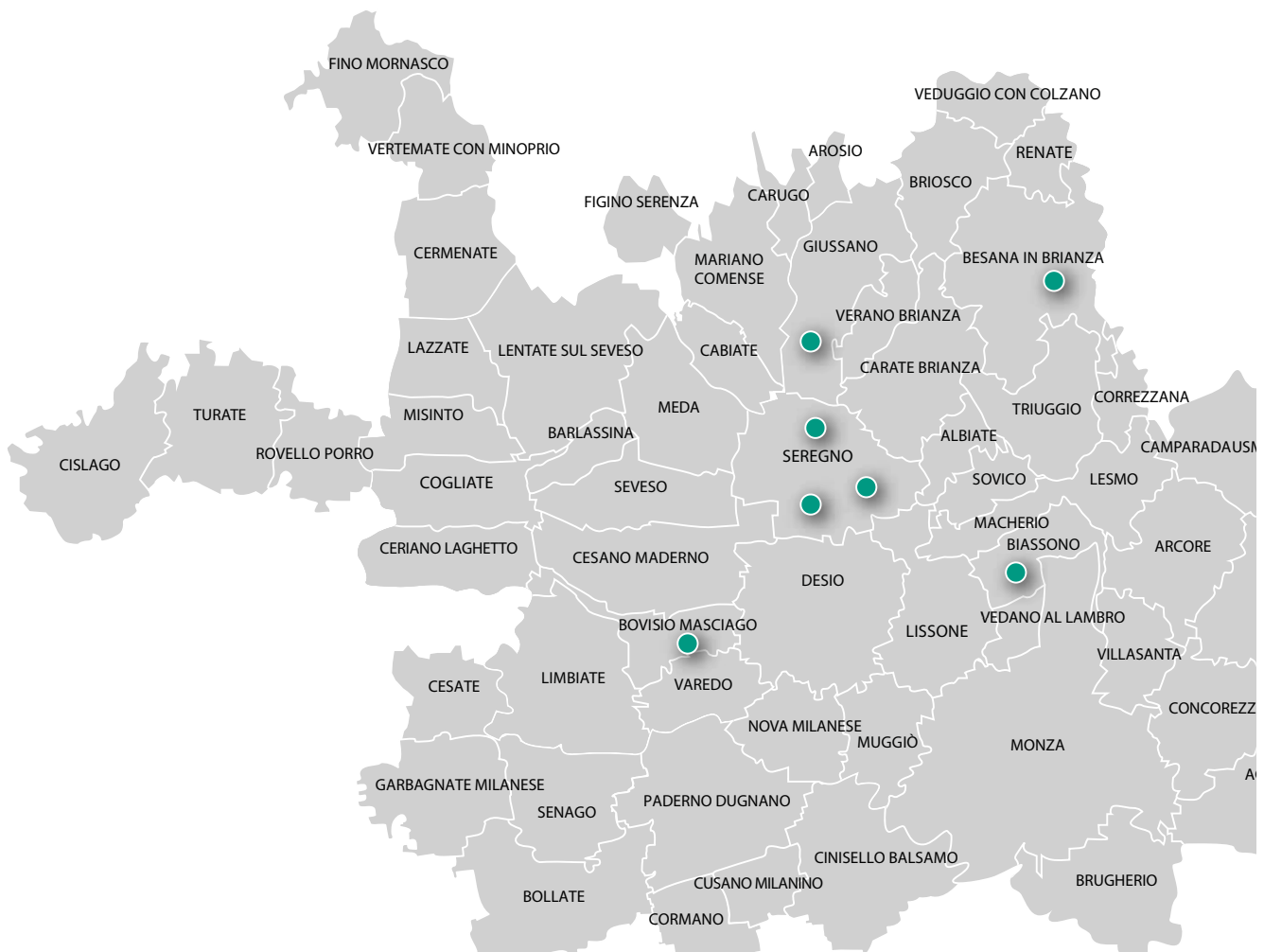
La “mission” della società vede come fondamentale la funzione di holding del Gruppo. La società gestisce direttamente:

- Sette farmacie municipali: tre farmacie municipali site nel Comune di Seregno, una nel Comune di Biassono, una nel Comune di Bovisio Masciago, una nel Comune di Besana in Brianza e l’ultima in ordine di acquisizione nel Comune di Giussano;
- Il servizio “illuminazione votiva” per i Comuni di Seregno e Giussano fino a scadenza contrattuale (rispettivamente 2050 e 2018);
- Il centro sportivo, con annesso palazzetto polifunzionale, Cav. “U. Trabattoni” di Seregno in attesa che il Comune di Seregno provveda a celebrare gara pubblica per l’affidamento della gestione.

La società è proprietaria di parte della rete in fibra ottica nel comune di Seregno, di impianti idrici in Brianza concessi in uso oneroso a Brianzacque Srl e di diversi immobili, ivi compresi quelli relativi alla sede di Seregno.

01.04 AREE GEOGRAFICHE DI ATTIVITÀ

Le farmacie gestite dalla società sono tutte presenti in Provincia di Monza e Brianza come indicato di seguito.



0.2 SCENARIO E MERCATO

02.01 NORMATIVA SERVIZI PUBBLICI

Il Parlamento, con legge 7 agosto 2015, n. 124, ha delegato il Governo ad adottare decreti legislativi per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e della disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

Il Governo, in attuazione della delega, ha emanato il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), meglio conosciuto come “Decreto Madia”, le cui disposizioni hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l’acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

Per quanto d’interesse, la normativa in commento stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni, anche indirette, in società per l’organizzazione e la gestione di un servizio d’interesse generale in regime di partenariato con un imprenditore privato, selezionato mediante procedure aperte. Il Decreto contiene anche la disciplina delle società a partecipazione mista pubblico-privata, cui si è fatto riferimento nella predisposizione della “gara a doppio oggetto” per il settore igiene urbana.

La Corte Costituzionale con sentenza 251/2016 ha dichiarato l’illegittimità costituzionale delle norme contenute nella legge delega nella parte in cui, pur incidendo su materie di competenza sia statale sia regionale, prevedono che i decreti attuativi siano adottati sulla base di una forma di raccordo con le Regioni, che non è quella dell’intesa, ma quella del semplice parere, non idonea a realizzare un confronto autentico con le autonomie regionali. La Corte ha precisato che le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute nella decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alle relative disposizioni attuative. Nel caso di impugnazione di tali disposizioni, si dovrà accertare l’effettiva lesione delle competenze regionali, anche alla luce delle soluzioni correttive che il Governo riterrà di apprestare al fine di assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione.

Per superare le contestazioni della Corte, il Governo, facendo tutti i passaggi previsti dalla normativa, ha approvato e pubblicato il D.Lgs. n. 100/2017, che ha apportato modifiche al decreto 175/2016.

Sulla base della nuova normativa i soci del Gruppo hanno deliberato il piano straordinario per il riordino delle partecipazioni possedute. Ad esclusione dei soci Comune di Muggiò e Comune di Trezzo sull’Adda, tutti gli altri soci hanno confermato il mantenimento delle partecipazioni.

Il solo Comune di Seregno, che controlla AEB S.p.A., ha integrato la propria delibera con alcune linee di indirizzo, che prevedono la razionalizzazione delle partecipazioni detenute e delle strutture operative delle società controllate.

02.02 ANDAMENTO DEL MERCATO

La società è operativa nella gestione delle farmacie con sette punti vendita in Brianza.

Il mercato farmaceutico, ha avuto negli ultimi anni una consistente evoluzione che ha portato i grossisti ad aggregarsi per far fronte alla riduzione dei margini e, contemporaneamente, ad entrare direttamente nel segmento finale riguardante la gestione delle farmacie per trattenere valore. La spinta alla concentrazione, sia verticale che orizzontale, deriva dalla progressiva riduzione della spesa pubblica, con conseguente riduzione della spesa farmaceutica (dato nazionale 2016: -2,4%, dato regionale: -1% circa) e dal sempre maggior grado di liberalizzazione voluto dal Governo.

La parziale liberalizzazione approvata a suo tempo dal Governo Monti ha portato, nel corso del 2017, all’apertura di diverse nuove farmacie nei comuni della Brianza. A questo si aggiungano gli obblighi di riduzione della spesa sanitaria annuale che sta incidendo progressivamente sulla marginalità dei medicinali.

Altro dato da considerare è che nell’ultimo periodo in Lombardia si sono visti fallimenti anche di farmacie singole, settore da sempre considerato molto remunerativo.

Per reggere la concorrenza la società ha riorganizzato il servizio, lanciato il “progetto farmacie” per rivedere l’organizzazione degli spazi dei negozi per renderli commerciali e fornire sempre maggiori servizi, anche con forte specializzazione, ad alto valore aggiunto.

Il progetto ha già portato un notevole incremento di fatturato e marginalità e si completerà nel corso del 2018 per raggiungere gli obiettivi prefissati nel biennio successivo.

La crescita interna deve essere accompagnata da una politica di aggregazione di settore; l’aggressività dei competitors necessita di un progressivo incremento del fatturato, condizione essenziale per acquistare a prezzi

competitivi, offrire sconti, servizi e gadget ai clienti per fidelizzarli e, nel contempo, incrementare la marginalità. Il mercato sta vivendo un periodo di dismissioni delle aziende pubbliche che gestiscono poche farmacie perché non riescono a reggere la concorrenza ed i legami della Pubblica Amministrazione ne riducono la possibilità d'azione; anche i singoli titolari farmacisti per poter reggere la concorrenza stanno creando forme di cooperazione o si affiliano ai grandi gruppi di settore riducendo la propria autonomia operativa per ottenere prezzi competitivi e partecipare alle loro campagne commerciali.

Il progetto aziendale prevede di continuare a operare in piena autonomia ma, nel contempo, di costituire un importante polo pubblico nel Nord Lombardia con le altre aziende pubbliche del territorio, prioritariamente con i soci del Gruppo che gestiscono in forma diretta o societaria le farmacie.

La società gestisce anche il Centro Sportivo di Seregno, si tratta di un settore che richiede specializzazione e dimensioni importanti e che, da tempo, il Gruppo ha deciso di dismettere. L'attuale gestione dovrebbe concludersi in breve tempo perché il comune di Seregno sta valutando quale modello di gestione adottare per il centro stesso. Dal 2017 il comune di Seregno si è fatto carico di buona parte degli oneri di gestione del centro.

Le altre attività operative della società sono residuali e non rientrano nei settori di sviluppo del Gruppo, ma, tranne il servizio lampade votive, riguardano l'utilizzo, anche affidato a terzi, di immobilizzazioni di proprietà della società.

L'evoluzione degli altri settori di interesse del Gruppo, già dettagliata nei bilanci delle singole società, verrà riassunta sinteticamente nel consolidato.

0.3 EVOLUZIONE DELLA REGOLAZIONE NEI SETTORI GESTITI DALLA SOCIETÀ

03.01 FARMACIE

Come abbiamo già precisato nei precedenti paragrafi è un settore fortemente regolamentato dallo Stato che sostiene gran parte della spesa nazionale. La regolamentazione riguarda:

- i prodotti, in quanto lo Stato e le Regioni possono rispettivamente definire le categorie di farmaci finanziati,
- le metodologie di gestione diretta (metodo del "doppio canale"), che prevede solo una prestazione di servizio (la consegna al cittadino) per la farmacia e non la vendita di prodotti (metodo indiretto tramite acquisto dalle farmacie),
- il finanziamento parziale dei farmaci con richiesta ai cittadini di corrispondere un ticket.

Lo Stato e le regioni inoltre definiscono la marginalità disponibile per ogni segmento della filiera e, nel caso di sfioramento del tetto di spesa, possono richiedere una compartecipazione a tutti i soggetti presenti nella filiera del farmaco (produttori, grossisti, farmacie).

03.02 CENTRO SPORTIVO

Il contratto di servizio con il Comune di Seregno è cessato ex lege, in quanto la normativa sui servizi pubblici ha di fatto annullato tutti i contratti di servizio in essere. Attualmente la società sta gestendo in attesa che il comune definisca le nuove modalità di gestione.

Le tariffe alla clientela vengono definite annualmente in accordo con il comune di Seregno che, dal 2017, si è intestato le forniture idriche ed energetiche ed ha previsto la copertura dei costi non coperti dai ricavi dell'utilizzo degli impianti. La delibera di Consiglio Comunale copre un periodo fino a tutto il 31.10.2018; ne consegue che a tale data la società dovrebbe consegnare gli impianti al nuovo gestore uscendo dal settore.

03.03 ILLUMINAZIONE VOTIVA

La società ha due contratti in essere rispettivamente con il comune di Giussano che scadrà al 2018 e con il comune di Seregno che scadrà al 2050. Alla scadenza dei contratti i due comuni dovranno celebrare apposita gara; il Gruppo deciderà se si tratta di un servizio di interesse e, in caso di interesse, quale società dovrà partecipare alla gara.

0.4 ANDAMENTO DELLA GESTIONE

04.01 SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La società ha proseguito l'azione di coordinamento dell'intero Gruppo sulle attività strategiche perseguite nel corso del 2017. Nel contempo ha continuato a sviluppare il "progetto farmacie", unico settore operativo che la società sta sviluppando, in quanto centro sportivo e lampade votive vengono attualmente gestite in attesa che gli enti locali provvedano, a scadenza avvenuta, a celebrare apposita gara pubblica. Il settore farmacie ha visto il rifacimento della farmacia di Besana in Brianza. Il risultato di bilancio della società deriva quindi dai servizi gestiti (centro sportivo, farmacie e lampade votive), dai contratti di utilizzo/affitto delle proprietà aziendali (impianti, reti e sedi operative), dai risultati delle società controllate e quindi dai dividendi erogati dalle stesse, direttamente o tramite Gelsia Srl. Il risultato operativo è diretta conseguenza dell'andamento della gestione delle attività di competenza. La collaborazione con Brianzacque Srl ha portato alla sottoscrizione della convenzione per l'utilizzo delle immobilizzazioni idriche in proprietà della società con riconoscimento di ammortamenti, quota capitale, interessi passivi e spese necessarie per la gestione degli impianti; i risultati sono in linea con gli anni precedenti. La gestione del Centro sportivo, in mancanza di decisioni strategiche sull'ammodernamento degli impianti, non ha visto ulteriori miglioramenti dei fondamentali economici, come avvenuto nell'ultimo biennio grazie alla riorganizzazione del servizio e ad una maggiore efficienza di utilizzo degli impianti. Il settore farmacie, a seguito della riorganizzazione, è riuscito a incrementare fatturato e marginalità.

SETTORE FARMACIE

Il settore farmacie ha visto un incremento delle vendite e del fatturato giornaliero grazie all'incremento dello scontrino medio, anche se il numero di ingressi medi giornalieri ha subito una modesta riduzione.

RISULTATI AL 31 DICEMBRE						
PRODOTTI VENDUTI NELLE FARMACIE	Consuntivo 2017		Consuntivo 2016		Delta 2017-2016	
	QUANTITÀ	%	QUANTITÀ	%	QUANTITÀ	%
con ricetta SSN	508.081	50,6	482.991	50,1	25.090	5,2
con ricetta a pagamento	158.193	15,8	153.493	15,9	4.700	3,1
commerciale	337.242	33,6	327.438	34,0	9.804	3,0
Totale numero pezzi venduti	1.003.516	100,0	963.922	100,0	39.594	4,1
Numero vendite annuali	346.412		339.438		6.974	2,1
Fatturato medio giornaliero (€)	30.072		28.782		1.290	4,5
Ingressi medi giornalieri	1.196,2		1.199,3		-3,1	-0,3
Scontrino medio commerciale (€)	15,51		14,93		0,58	3,9
Giorni medi di apertura	286,9		280,0		6,9	2,5

Il fatturato, con un incremento di settore del 7%, viene di seguito dettagliato per punto vendita.

VENDITE E PRESTAZIONI FARMACIE	Consuntivo 2017		Consuntivo 2016		Delta 2017-2016	
	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%
Viale Edison - Seregno	1.749	19,8	1.764	21,2	-15	-0,9
Viale Santuario - Seregno	1.897	21,4	1.842	22,3	55	3,0
Via San Carlo - Seregno	676	7,6	691	8,4	-15	-2,2
Via Verri - Biassono	1.510	17,1	1.329	16,1	181	13,6
Via Bertacciola - Bovisio Masciago	920	10,4	774	9,4	146	18,9
Via San Siro - Besana Brianza (Fraz. Montesiro)	919	10,4	880	10,6	39	4,4
Via Catalani - Giussano (Fraz. Birone)	1.176	13,3	991	12,0	185	18,7
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	8.847	100,0	8.271	100,0	576	7,0

La marginalità ha visto un incremento del 7% come da tabella sottostante.

RISULTATI AL 31 DICEMBRE						
VENDITE E PRESTAZIONI FARMACIE	Consuntivo 2017		Consuntivo 2016		Delta 2017-2016	
	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%
Ricavi delle vendite	8.693	98,3	8.103	98,0	590	7,3
Ricavi delle prestazioni	154	1,7	168	2,0	-14	-8,3
TOTALE RICAVI	8.847	100,0	8.271	100,0	576	7,0
Costi delle vendite e prestazioni	5.724	64,7	5.352	64,7	372	7,0
PRIMO MARGINE VENDITE E PRESTAZIONI	3.123	35,3	2.919	35,3	204	7,0

SETTORE CENTRO SPORTIVO

Il settore da anni vive una progressiva riduzione degli ingressi a causa della situazione non ottimale degli impianti che necessiterebbero di importanti manutenzioni straordinarie. Nel 2017 il numero di utilizzi ha visto un incremento anche grazie alle condizioni climatiche del periodo estivo.

PRESENZE CENTRO SPORTIVO	Consuntivo 2017		Consuntivo 2016		Delta 2017-2016	
	N.		N.		N.	%
PISCINA						
Corsi di nuoto	4.343		4.662		-319	-6,8
Acquagym	282		272		10	3,7
Società sportive	372		381		-9	-2,4
Abbonamenti	2.088		1.994		94	4,7
Ingressi singoli	40.299		36.660		3.639	9,9
Ingressi gruppi	5.730		4.413		1.317	29,8
Affitto piscina	51		46		5	10,9
TENNIS						
Ingressi	1.989		2.417		-428	-17,7
Affitti campi tennis	10		9		1	11,1
CALCIO/RUGBY						
Affitto campo calcio/rugby	10		12		-2	-16,7
PALASPORT						
Palasport - convenzioni	44		35		9	25,7

La tabella dei ricavi evidenzia un incremento di 40 mila euro dovuto in gran parte al contributo coperto dal comune di Seregno.

RICAVI CENTRO SPORTIVO	Consuntivo 2017		Consuntivo 2016		Delta 2017-2016	
	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%
Piscina	698	79,1	693	82,3	5	0,7
Tennis	40	4,5	40	4,7	0	0,0
Calcio/rugby	18	2	16	1,9	2	12,5
Palazzetto	73	8,3	65	7,7	8	12,3
Altri ricavi	54	6,1	29	3,4	25	86,2
TOTALE RICAVI	883	100,0	843	100,0	40	4,7

**SETTORE ILLUMINAZIONE
VOTIVA**

La società gestisce il servizio lampade votive nei cimiteri di Seregno e Giussano. Come ricordato nei paragrafi precedenti i servizi saranno oggetto di gara con i tempi e le modalità previste dai contratti, oltre che dalla normativa statale e regionale. La gestione tecnica è organizzata tramite società esterna, la gestione commerciale tramite Gelsia Srl. Di seguito si riportano i fondamentali dell'attività svolta e i corrispettivi fatturati.

LAMPADE VOTIVE	Consuntivo 2017		Consuntivo 2016		Delta 2017-2016	
	QUANTITÀ		QUANTITÀ		QUANTITÀ	%
Numero clienti	11.867		11.693		174	1,5
Numero nuovi allacciamenti	207		164		43	26,2

LAMPADE VOTIVE	Consuntivo 2017		Consuntivo 2016		Delta 2017-2016	
	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%
Seregno	130	59,9	130	60,2	0	0,0
Giussano	87	40,1	86	39,8	1	1,2
Ricavi da canoni e allacci	217	100,0	216	100,0	1	0,5
CANONI DI CONCESSIONE						
Seregno	10	7,7	10	7,7	0	0,0
Giussano	20	23,0	20	23,3	0	0,0
Costi per concessioni	30	13,8	30	13,9	0	0,0
Primo margine	187	86,2	186	86,1	1	0,5

**SETTORE GESTIONE RETI
ED IMPIANTI DI PROPRIETÀ**

La società ha nel proprio patrimonio gli impianti acquedotto e fognature realizzati in proprio nel tempo e per i quali percepisce dal gestore un canone di utilizzo a copertura degli ammortamenti degli impianti di proprietà, degli oneri finanziari e degli oneri di gestione residuali. La società detiene, inoltre, la proprietà di alcuni immobili utilizzati dalle società del Gruppo.

IMMOBILI ED IMPIANTI	RISULTATI AL 31 DICEMBRE					
	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Delta 2017-2016	
	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%
Affitto immobili civili	21	0,9	23	1,0	-2	-8,7
Affitto immobili industriali	341	14,7	318	13,7	23	7,2
Corrispettivo settore idrico	1.614	69,6	1.637	70,6	-23	-1,4
Contributi c/impianti rilasciati	342	14,8	342	14,7	0	0,0
Totale ricavi	2.318	100,0	2.320	100,0	-2	-0,1
Ammortamenti	-2.093	-90,3	-2.117	-91,3	24	-1,1
Totale costo	-2.093	-90,3	-2.117	-91,3	24	-1,1
Margine	225	9,7	203	8,7	22	10,8

ATTIVITÀ COLLATERALI

La società gestisce anche attività collaterali a quelle sopra dettagliate; di seguito, si riporta un dettaglio dei ricavi di queste attività.

RISULTATI AL 31 DICEMBRE						
RICAVI DIVERSI	Consuntivo 2017		Consuntivo 2016		Delta 2017-2016	
	Euro '000	%	Euro '000	%	Euro '000	%
Telecomunicazioni e videosorveglianza	53	18,9	75	21,1	-22	-29,3
Prestazioni a terzi	82	29,4	94	26,6	-12	-12,8
Altri ricavi e rimborsi	96	34,4	160	45,2	-64	-40,0
Proventi straordinari caratteristici	48	17,2	25	7,1	23	92,0
Totale ricavi	279	99,9	354	100,0	-75	-21,2

RISULTATI ECONOMICI DELLA GESTIONE

Nel seguente prospetto sono riportati e posti a confronto con quelli dell'anno precedente i principali dati di sintesi del conto economico societario.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Delta 2017-2016	%
(Euro '000)						
Ricavi delle vendite delle prestazioni	11.993	95,6	11.404	95,0	589	5,2
Altri ricavi e proventi	551	4,4	600	5,0	-49	-8,2
Totale ricavi operativi	12.544	100,0	12.004	100,0	540	4,5
Costi operativi	-8.907	-71,0	-8.771	-73,1	-136	1,6
Valore aggiunto	3.637	29,0	3.233	30,2	404	12,5
Costo del personale	-2.306	-18,4	-2.199	-18,3	-107	4,9
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	1.331	10,6	1.034	8,6	297	28,7
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	0	0,0	0	0,0	0	-
MOL post partite non ricorrenti	1.331	10,6	1.034	8,6	297	28,7
Amm.ti e svalutaz. di immobilizzazioni	-2.551	-20,3	-2.537	-21,1	-14	0,6
Accant.ti per rischi su crediti e diversi	-31	-0,2	-23	-0,2	-8	34,8
Margine Operativo Netto (Ebit)	-1.251	-10,0	-1.526	-12,7	275	-18,0
Risultato gestione finanziaria	6.122	48,8	5.499	45,8	623	11,3
Rettifiche di attività finanziarie	0	0,0	0	0,0	0	-
Risultato ante imposte	4.871	38,8	3.973	33,1	898	22,6
Imposte sul reddito	126	1,0	349	2,9	-223	-63,9
Risultato netto	4.997	39,8	4.322	36,0	675	15,6

L'utile di bilancio, pari a 4.997 migliaia di euro (dato 2016: 4.322 migliaia di euro) deriva da un EBITDA pari a 1.331 migliaia di euro (+297 migliaia di euro sul 2016, pari a +28,7%), ammortamenti e svalutazioni per 2.582 migliaia di euro e la gestione finanziaria positiva per 6.122 migliaia di euro (+623 migliaia sul 2016). Gli ammortamenti determinano un imponibile fiscale negativo, che confluisce, ai soli fini IRES, nel "consolidato nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 DPR 917/86, permettendo di recuperare imposte per 6 mila Euro.

VALORE AGGIUNTO	Il valore aggiunto è passato da 3.233 migliaia di euro del 2016 a 3.637 migliaia di euro del 2017, con un incremento di 404 migliaia di euro.
COSTO DEL LAVORO	Il costo del lavoro, pari a 2.306 migliaia di euro (dato 2016: 2.199 migliaia di euro), si è incrementato di 107 mila euro (+4,9%), dovuto ad un incremento dei contratti temporanei di somministrazione lavoro (+ 181 mila euro), compensato in parte da una riduzione del costo del lavoro a tempo indeterminato. I contratti di somministrazione lavoro sono relativi all'assunzione part time, nel corso dell'anno, di 43 istruttori/assistenti bagnanti, per un numero medio di 9,31 (+109 mila euro), di personale addetto alla cassa ed alla manutenzione dell'impianto (+19 mila euro) e di quattro farmacisti per la sostituzione di personale in maternità (+53 mila euro). Nel contempo il Centro sportivo ha visto una riduzione del costo del personale a tempo indeterminato di 70 mila euro, per l'uscita per pensionamento nel corso dell'anno di due risorse. Dal settembre 2017 è stata assunta da AEB una risorsa proveniente dal Gruppo con funzioni di segreteria.
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	Il margine operativo lordo si attesta a 1.331 migliaia di euro, con un incremento di 297 migliaia di euro rispetto al dato 2016. Questo incremento si rileva in tutte le aree operative della Società: <ul style="list-style-type: none">• nella gestione del Centro sportivo (+190 mila euro), grazie ad una parziale copertura dei costi da parte del Comune;• nel settore delle farmacie (+100 mila euro) a seguito dell'incremento di fatturato per circa il 7% (+576 mila euro);• nella gestione delle lampade votive (+65 mila euro), grazie al contenimento dei costi operativi di gestione del servizio, a parità di ricavi.
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	Gli ammortamenti sono pari a 2.551 migliaia di euro, leggermente superiori (+14 migliaia di euro) al dato 2016. Nell'esercizio 2017 sono stati effettuati accantonamenti per rischi su crediti per 31 migliaia di euro.
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	Il risultato operativo è negativo per 1.251 migliaia di euro (dato 2016: -1.526 migliaia di euro), in miglioramento di 275 migliaia di euro.

INVESTIMENTI
(art. 2428, comma 1, c.c.)

Gli incrementi delle immobilizzazioni sono pari a 307 migliaia di euro, così dettagliati:

Euro	26	Mila	Opere incrementative sul Centro sportivo
Euro	13	Mila	Opere incrementative locali Bovisio Masciago
Euro	121	Mila	Opere incrementative locali Besana in Brianza
Euro	160	Mila	Attività immateriali
Euro	8	Mila	Ristrutturazione immobili farmacie
Euro	98	Mila	Arredi e dotazioni per farmacie
Euro	17	Mila	Sistemi informativi per farmacie
Euro	8	Mila	Nuove linee e allacci lampade votive
Euro	3	Mila	Arredi e dotazioni per il Centro Sportivo
Euro	13	Mila	Automezzi
Euro	147	Mila	Attività materiali
Euro	307	Mila	Incrementi complessivi

GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria, pari a 6.122 migliaia di euro (2016: 5.499 migliaia di euro), deriva da:

- dividendi per 6.228 migliaia di euro (5.615 migliaia di euro nel 2016) dei quali:
 - 5.345 migliaia di euro da Gelsia Srl (3.502 migliaia di euro nel 2016);
 - 883 migliaia di euro da RetiPiù Srl (2.106 migliaia di euro nel 2016);
 - non vi è stato dividendo da altre partecipazioni (7 migliaia di euro nel 2016);
- interessi attivi bancari e proventi finanziari diversi per 17 migliaia di euro (26 migliaia di euro nel 2016), da parti correlate;
- interessi passivi bancari e oneri finanziari diversi per 119 migliaia di euro (142 migliaia di euro nel 2016), dei quali 114 migliaia di euro da mutui.

**POSIZIONE FINANZIARIA
NETTA**

La posizione finanziaria netta, dettagliata nella tabella di seguito riportata, è negativa per 5.584 migliaia di euro con un miglioramento di 2.639 migliaia di euro rispetto al 2016. Il miglioramento riguarda la parte corrente per 1.478 migliaia di euro, la parte non corrente per 1.161 migliaia di euro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (Euro '000)	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Delta 2017-2016	%
Denaro e altri valori in cassa	97		56		41	
Depositi bancari e postali	15.205		10.541		4.664	
Crediti verso controllate a breve termine	99		0		99	
Debiti verso banche a breve	-1.156		-1.144		-12	
Debiti verso altri finanziatori a breve	-47		-45		-2	
Debiti verso controllante a breve termine	0		0		0	
Debiti verso controllate a breve termine	-13.925		-10.613		-3.312	
PFN corrente	273	-4,9	-1.205	14,7	1.478	-122,7
Debiti verso banche a medio lungo termine	-5.755		-6.869		1.114	
Debiti verso altri a medio lungo termine	-102		-149		47	
PFN non corrente	-5.857	104,9	-7.018	85,4	1.161	-16,5
PFN TOTALE	-5.584	100,0	-8.223	100,0	2.639	-32,1
PFN / Patrimonio netto	0,04		0,05		-0,01	
PFN / Capitale investito netto	0,03		0,05		-0,02	
PFN / Ebitda	4,20		7,95		-3,75	

PROFILO PATRIMONIALE

Nella tabella seguente sono posti a confronto i dati dello stato patrimoniale riclassificato relativi all'esercizio 2017 con quelli dell'anno precedente.

Stato patrimoniale riclassificato (Euro '000)	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Delta 2017-2016	%
Immobilizzazioni materiali	26.773	16,8	29.001	18,0	-2.228	-7,7
Immobilizzazioni immateriali	5.041	3,2	5.227	3,3	-186	-3,6
Partecipazioni e altre attività finanziarie	133.024	83,4	133.286	82,9	-262	-0,2
Altre attività/(passività) non correnti	-1.994	-1,3	-2.309	-1,4	315	-13,6
Attività/(passività) fiscali differite	620	0,4	493	0,3	127	25,8
Fondi per il personale	-222	-0,1	-255	-0,2	33	-12,9
Altri fondi rischi	-2.377	-1,5	-2.431	-1,5	54	-2,2
Capitale immobilizzato	160.865	100,9	163.012	101,4	-2.147	-1,3
Rimanenze	879	0,6	751	0,5	128	17,0
Crediti commerciali	451	0,3	438	0,3	13	3,0
Debiti commerciali	-1.988	-1,3	-2.299	-1,5	311	-13,5
Crediti/(debiti) per imposte	-89	-0,1	-213	-0,1	124	-58,2
Altre attività/(passività) correnti	-556	-0,4	-988	-0,6	432	-43,7
Capitale circolante	-1.303	-0,9	-2.311	-1,4	1.008	-43,6
CAPITALE INVESTITO NETTO	159.562	100,0	160.701	100,0	-1.139	-0,7
Capitale	84.192	52,8	84.192	52,4	0	0,0
Riserve e utili a nuovo	64.789	40,6	63.964	39,8	825	1,3
Utile d'esercizio	4.997	3,1	4.322	2,7	675	15,6
Patrimonio netto	153.978	96,5	152.478	94,9	1.500	1,0
Finanziamenti a medio e lungo termine	5.857	3,7	7.018	4,4	-1.161	-16,5
Finanziamenti a breve termine	15.128	9,5	11.802	7,3	3.326	28,2
Attività finanziarie a breve	-99	-0,1	0	0,0	-99	0,0
Disponibilità liquide	-15.302	-9,6	-10.597	-6,6	-4.705	44,4
Posizione finanziaria netta	5.584	3,5	8.223	5,1	-2.639	-32,1
FONTI DI FINANZIAMENTO	159.562	100,0	160.701	100,0	-1.139	-0,7

La società dispone di un capitale immobilizzato di 160.865 migliaia di euro, coperto per il 96,5% da mezzi propri, composto soprattutto da impianti e partecipazioni societarie.

04.02 STRUTTURA OPERATIVA

Si segnala, diviso per categorie il numero dei dipendenti regolati integralmente da; CCNL “impianti sportivi e palestre” per gli addetti al centro sportivo; CCNL “dipendenti delle imprese gestite o partecipate dagli enti locali esercenti farmacie”; CCNL gas-acqua (due dipendenti).

Organico	Numero di dipendenti in forza al		Presenza media nell'anno	
	31/12/2017	31/12/2016	2017	2016
Quadri	10	11	10,58	11,00
Impiegati	56	34	30,78	29,26
Operai	3	4	3,90	4,42
Totale	69	49	45,26	44,68
di cui con contratto somministrazione lavoro	32	13	13,66	10,25

L'organico della società al 31 dicembre 2017 era composto da 69 addetti, di cui 32 con contratto di somministrazione lavoro. Le risorse destinate alle farmacie sono state 30 (1 responsabile e 29 tra farmacisti e magazzinieri di farmacia), 37 presso il Centro sportivo (5 dipendenti diretti e 32 istruttori/assistenti bagnanti con contratto di somministrazione lavoro), ed infine 2 addetti ai servizi generali e di segreteria. Parte del personale con contratto di somministrazione lavoro aveva precedentemente un rapporto di collaborazione con la società. La presenza media, considerando i part-time, è stata di 45,26 unità, di cui 13,66 con contratto di somministrazione lavoro. Il numero medio del personale delle farmacie è stato di 27,46 (di cui 2,92 con contratto di somministrazione lavoro), 16,67 unità per il Centro sportivo (di cui 10,75 con contratto di somministrazione lavoro), che svolgono attività di istruttori e assistenti bagnanti tutto l'anno oltre alle cassiere per il periodo estivo, ed infine 1,13 addetti ai servizi generali. Il costo del lavoro è pari a 2.306 migliaia di euro (dato 2016: 2.199 migliaia di euro) con una presenza media di 45,26 (dato 2016: 44,68 unità) ed un numero di dipendenti al 31.12.2017 pari a 69 unità (dato 2016: 49 unità). Il costo medio pertanto è pari a 50,95 migliaia di euro (dato 2016: 49,22 migliaia di euro). Nel corso del 2017 non vi sono stati incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze gravi, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti e cause di mobbing.

N. DIPENDENTI	al 31 dicembre 2017			al 31 dicembre 2016			DELTA		
	di cui contratto somm.ne	di cui tempo indeter.	Totale	di cui contratto somm.ne	di cui tempo indeter.	Totale	di cui contratto somm.ne	di cui tempo indeter.	Totale
CENTRO SPORTIVO									
Amministrazione	2	2	4	0	3	3	2	-1	1
Manutenzione	0	3	3	0	4	4	0	-1	-1
Istruttore-assistente	30	0	30	9	0	9	21	0	21
FARMACIE									
Responsabile	0	1	1	0	1	1	0	0	0
Direttore	0	7	7	0	7	7	0	0	0
Farmacista	0	15	15	4	13	17	-4	2	-2
Commesso	0	7	7	0	7	7	0	0	0
SERVIZI GENERALI									
Addetto servizi	0	1	1	0	1	1	0	0	0
Segreteria	0	1	1	0	0	0	0	1	1
Totale	32	37	69	13	36	49	19	1	20

N. MEDIO	NUMERO MEDIO 2017			NUMERO MEDIO 2016			DELTA		
	di cui contratto somm.ne	di cui tempo indeter.	Totale	di cui contratto somm.ne	di cui tempo indeter.	Totale	di cui contratto somm.ne	di cui tempo indeter.	Totale
CENTRO SPORTIVO									
Amministrazione	0,79	2,67	3,46	0,58	3,00	3,58	0,21	-0,33	-0,12
Manutenzione	0,65	3,25	3,90	0,42	4,00	4,42	0,23	-0,75	-0,52
Istruttore-assistente	9,31	0,00	9,31	7,33	0,00	7,33	1,98	0,00	1,98
FARMACIE									
Responsabile	0,00	1,00	1,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00
Direttore	0,00	7,58	7,58	0,00	7,00	7,00	0,00	0,58	0,58
Farmacista	2,92	10,03	12,95	1,92	12,03	13,95	1,00	-2,00	-1,00
Commesso	0,00	5,93	5,93	0,00	6,40	6,40	0,00	-0,47	-0,47
SERVIZI GENERALI									
Addetto servizi	0,00	1,00	1,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00
Segreteria	0,00	0,13	0,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13	0,13
Totale	13,67	31,59	45,26	10,25	34,43	44,68	3,42	-2,84	0,58

04.03 RELAZIONE DI GOVERNO

L'art.6 comma 2 del D.Lgs.175/2016 prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'Assemblea nell'ambito della relazione prevista dal comma 4 dello stesso articolo. Tale valutazione va inserita nella relazione di governo che i Consigli devono predisporre annualmente, con il bilancio di esercizio. Il presente paragrafo tiene luogo della suddetta relazione di Governo.

04.03.01 SISTEMA PROCEDURALE ED ORGANIZZATIVO DEI CONTROLLI

A) CORPORATE GOVERNANCE

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di "corporate governance".

A1) Organizzazione della società

La Società ha adottato un sistema di governance "tradizionale":

- Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la Società, che ha attribuito al Presidente la firma sociale e i rapporti istituzionali, al Direttore Generale i poteri operativi di ordinaria amministrazione e che valuta l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società;
- Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Revisore legale per il controllo contabile e legale;
- Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello ex D.Lgs 231/01 curandone altresì il costante aggiornamento;
- Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza con compiti di controllo e presidio sull'osservanza delle misure del Piano di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità (il "Piano") per garantire un adeguato livello di legalità, di trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità;
- Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della Società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto vigente. La Società ha sottoscritto un accordo di direzione e coordinamento di Gruppo.

A2) Organi di gestione e controllo operativi nella Società

Si indicano di seguito le principali informazioni relative agli organi sociali.

A2.1) Consiglio di Amministrazione

Ruolo e funzioni

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari o opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta esclusione soltanto per quelli tassativamente riservati dalla legge o dallo statuto all'assemblea dei Soci.

Nomina e durata in carica degli amministratori

La Società attualmente è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri. Lo statuto sociale vigente è stato oggetto di modifica con Assemblea dei Soci in data 24 gennaio 2017 per adeguare la composizione del Consiglio al D.Lgs. 175/2016, che prevede, di norma, l'Amministratore Unico o un Consiglio di Amministrazione composto da 3 o 5 membri. L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in data dal 29/06/2017, resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31/12/2019.

A2.2) Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della Vostra Società, nominato in data dal 29/06/2017, rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019. Ha il compito di vigilare sulla gestione della Società e sulle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione.

A2.3) Revisore Legale

Il Bilancio di esercizio della Società è sottoposto a revisione legale da parte della società Bdo Italia SpA, che resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019.

A2.4) Organismo di vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 giugno 2015 e rimarrà in carica fino a giugno 2018. E' composto da quattro professionisti che si rapportano con gli altri organismi societari e con la struttura della Società, con indipendenza economica e piena autonomia nello svolgimento delle proprie verifiche.

A2.5) Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza è stato nominato il Direttore Generale, che a sua volta ha nominato dei Referenti, che collaborano con lui nell'attività di controllo e presidio sull'osservanza delle misure del Piano di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità (il "Piano") per garantire un adeguato livello di legalità, di trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità. Il Responsabile della prevenzione della corruzione elabora il Piano e provvede al suo aggiornamento annuale, a verificarne l'attuazione e l'idoneità a prevenire i rischi di corruzione; coordina gli interventi e le azioni relative alla trasparenza e svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

A2.6) Organismo Indipendente di Valutazione

Le Nuove Linee Guida ANAC ("Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", di cui alla determinazione ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 284 del 5 dicembre 2017) richiedono alle società in controllo pubblico di attribuire i compiti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), proprio delle PA, ad un organo di controllo interno o, in alternativa, all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 (OdV). I compiti assegnati sono:

- attestazione degli obblighi di pubblicazione in materia di Trasparenza;
- ricezione della relazione annuale del RPCT;
- ricezione delle segnalazioni aventi ad oggetto i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte del RPCT;
- verifica la coerenza tra gli obiettivi assegnati, gli atti di programmazione strategico – gestionale e le misure adottate per la prevenzione della corruzione;
- potere di richiedere informazioni al RPCT ed effettuare audizioni di dipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione, valutata la disponibilità dell'Organismo di Vigilanza, ha individuato nell'Organismo di Vigilanza il soggetto cui attribuire i compiti dell'Organismo Indipendente di Valutazione a far data dal 01/02/2018.

B) SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di controlli sull'operatività della società.

Controlli operativi della struttura

Il sistema di controllo interno della società è costituito da un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire/limitare (attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi) le conseguenze di risultati inattesi ed a garantire (con un ragionevole grado di attendibilità) il raggiungimento degli obiettivi aziendali strategici, operativi (efficacia ed efficienza delle operazioni gestionali e salvaguardia del patrimonio aziendale), informativi (corretta e trasparente informativa interna ed esterna), di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla società. Il sistema si articola attraverso:

- Il "controllo primario di linea" affidato alle singole unità della società e svolto sui propri processi. La responsabilità di tale controllo è demandata al management ed è parte integrante di ogni processo aziendale. Per esercitare il controllo primario di linea la società si è dotata di una struttura organizzativa che suddivide funzioni e compiti operativi evidenziando le diverse responsabilità operative. Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, definito responsabilità funzionali e rilasciato procure operative a diversi dipendenti per differenziare le responsabilità e disporre di un sistema di autorizzazioni multiplo e differenziato su tutte le attività aziendali. La società trimestralmente invia, riportando anche i dati delle società controllate, a tutti gli Enti locali soci del Gruppo una situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della gestione con indicazione degli eventi di rilievo del trimestre.
- Il controllo di secondo livello è esercitato dal Collegio Sindacale, dal Revisore legale (con funzioni ben definite dal Codice Civile), dall'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs.231/01, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza e dall'OIV. Il sistema di controllo è stato implementato, dal

2009, attraverso l'adozione di un Modello organizzativo interno volto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01 (modello per la prevenzione dei reati con arricchimento della Società e/o reati ambientali) e di un Piano di prevenzione ai sensi della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013 (prevenzione della corruzione passiva e introduzione di sistemi di trasparenza). I due sistemi si integrano tramite:

- Il Modello organizzativo 231, che consiste in un sistema modulato sulle specifiche esigenze determinate dall'entrata in vigore del D.Lgs. 231/01, concernente la responsabilità amministrativa delle società per specifiche ipotesi di reati commessi da soggetti apicali o sottoposti. Il Modello Organizzativo si completa con la costituzione di un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello stesso curandone, altresì, il costante aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza in carica è composto da quattro componenti, scelti all'interno dei Collegi Sindacali delle società del Gruppo. La società, da anni, ha adottato il proprio Codice Etico, nel quale sono espressi i principi di deontologia aziendale che la società riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di amministratori, sindaci, dipendenti, consulenti e partner. Nel 2016 il codice etico è stato oggetto di aggiornamento, anche per poterlo adeguare alle nuove direttive definite dall'ANAC in tema di anticorruzione e trasparenza.
- Il Piano di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità, aggiornato in data 26 gennaio 2017, sviluppato secondo le indicazioni contenute nella L. 190/2012 e nel D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e nei suoi aggiornamenti e nelle "Linee Guida" ANAC. Il Piano descrive le misure adottate e da adottare dalla società, di diritto privato in controllo pubblico, finalizzate alla prevenzione dei reati di corruzione; ciascuna misura identificata è stata adattata alle specifiche esigenze operative della società ed è il risultato dell'analisi delle aree a rischio, ossia delle attività che, per i servizi erogati dalla società, sono state valutate più esposte alla commissione dei reati associati al fenomeno della corruzione. Il Piano rappresenta, quindi, uno strumento concreto per l'individuazione di idonee misure da realizzare all'interno dell'organizzazione e da vigilare quanto ad effettiva applicazione e quanto ad efficacia preventiva della corruzione.
- Il documento programmatico di sicurezza dei dati, che ha sostituito, su base volontaria, il precedente obbligo di redazione di un documento previsto dalla normativa sulla Privacy e che ha come obiettivo monitorare continuamente che siano garantite le "misure minime di sicurezza", ovvero le misure organizzative e gli accorgimenti tecnici che l'azienda deve adottare per garantire il livello minimo di sicurezza previsto in merito all'utilizzo dei dati personali e tutte le tutele per prevenire la loro distruzione, l'accesso abusivo e la dispersione.

04.03.02 PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

INFORMAZIONI RICHIESTE (Art. 2428, Comma 1 codice civile)

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 1, del Codice Civile i rischi della società sono strettamente legati al tipo di attività svolta, oltre che a rischi più generali riguardanti il sistema ed il contesto normativo in cui la stessa opera. Di seguito si elencano i maggiori rischi ed incertezze riguardanti la società e le attività poste in essere per la mitigazione/eliminazione degli stessi.

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

La congiuntura economica negativa è alle spalle, dopo anni di crisi il PIL nazionale è in crescita e i consumi, seppur lentamente, sono in ripresa. I dati più confortanti derivano sempre dalla produzione spinta soprattutto dalle esportazioni. L'occupazione è tornata a livelli precrisi, anche se si tratta soprattutto di contratti a tempo determinato. Per riprendere un cammino virtuoso duraturo l'Italia deve individuare delle modalità per superare il divario Nord – Sud che negli ultimi 10 anni si è notevolmente incrementato. Il vero problema italiano è il forte impatto delle imposte, che sta incidendo sulla capacità di spesa degli italiani e non permette la ripresa dei consumi interni, oltre alla contrapposizione tra due opposte esigenze: spingere sugli investimenti e sulle infrastrutture, per sviluppare l'economia, e contenere la spesa pubblica, per ridurre il debito. Da diversi anni la nazione gode di un avanzo primario totalmente assorbito dagli interessi sul debito che anzi hanno determinato il progressivo incremento dello stesso.

La ripresa passa anche dalle riforme istituzionali, ormai indifferibili, necessarie per l'economia, ma la situazione politica non facilita questo percorso e la mancata attuazione delle stesse incide negativamente sulla fiducia degli investitori nei confronti del sistema paese.

**RISCHI CONNESSI
ALL'ANDAMENTO
DELLA DOMANDA**

I rischi connessi alla domanda riguardano la società come gestore diretto di servizi quali le farmacie e il Centro sportivo nonché, come controllante di un Gruppo di imprese presenti sul mercato dei servizi pubblici e di interesse generale, integrate nella più vasta realtà economica circostante. Per fronteggiare eventuali ulteriori cali di domanda la società e il Gruppo:

- partecipano a raggruppamenti tra imprese per l'acquisto di materie prime a prezzi convenienti;
- lavorano per aumentare il proprio raggio d'azione, anche tramite aggregazioni con altri operatori.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che la società, anche con il supporto di professionisti esterni, sta costantemente monitorando al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie per prevenirli o per mitigarli il più possibile.

RISCHI STRATEGICI

Il settore farmacie è in fase di forte evoluzione. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre. Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che la società, anche con il supporto di professionisti esterni, sta costantemente monitorando al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie per prevenirli o per mitigarli il più possibile.

RISCHI NORMATIVI

I rischi normativi riguardano il rispetto delle norme e dei regolamenti a livello nazionale, regionale e locale cui la società deve attenersi in relazione alle attività che svolge. L'eventuale violazione delle norme e dei regolamenti potrebbe comportare sanzioni penali, civili e/o amministrative nonché danni patrimoniali e/o economici. Inoltre, in relazione a specifiche fattispecie, che riguardano ad esempio la normativa a protezione della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente, si possono manifestare rischi di sanzioni, anche rilevanti, a carico dell'azienda in base alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001. Al fine di mitigare i rischi in oggetto, la società ha adottato e mantiene costantemente aggiornato un Modello Organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla società o dai soggetti preposti alla sua direzione e/o vigilanza; il regolare funzionamento dello stesso è costantemente monitorato dall'Organismo di Vigilanza.

L'evoluzione dei settori di interesse della società è oggetto di continuo monitoraggio da parte delle strutture legali e di quelle deputate ai rapporti con i soggetti pubblici a ciò deputati. In questo contesto normativo l'atteggiamento della società è ispirato ai generali criteri di trasparenza e di apertura, volto a rafforzare il dialogo con le Autorità cui è soggetta. L'emanazione di disposizioni normative e regolamentari applicabili alla società e ai servizi offerti, ovvero modifiche alla normativa attualmente vigente nel settore in cui la società opera, potrebbe inoltre rendere necessaria l'adozione di nuovi assetti organizzativi.

**RISCHI DI CONCENTRAZIONE
DEL FATTURATO**

La società non ha rischi di concentrazione del fatturato in quanto le attività gestite determinano corrispettivi giornalieri corrisposti da una diffusa clientela per i servizi del centro sportivo e per le vendite delle farmacie.

**INFORMAZIONI RICHIESTE (art.
2428, Comma 6-bis codice civile)**

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 6-bis, del Codice Civile in materia di gestione del rischio finanziario, si evidenzia quanto segue:

**RISCHI OPERATIVI E ANDAMENTO
DEI PREZZI DELLE MATERIE PRIME**

I rischi operativi sono connessi alle attività svolte direttamente dalla società e riguardano la gestione del centro sportivo e delle farmacie. La società ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazione idonei contratti a copertura dei rischi operativi.

RISCHIO CREDITO

La società non ha un significativo rischio credito perché la maggior parte dei prodotti e/o servizi viene venduta in contanti. I canoni per utilizzo immobili riguardano società o controllate o partecipate che gestiscono servizi pubblici.

RISCHIO LIQUIDITÀ

La società non ha più necessità di ingenti investimenti nei settori gestiti; inoltre, entro il 2024, rientreranno tutti gli investimenti realizzati nel settore acquedotti e fognature per poco meno di 10 milioni di euro. La società gestisce la tesoreria dell'intero Gruppo attraverso la procedura di cash-pooling con gli istituti di credito.

INDICATORI PATRIMONIALI – FINANZIARI ED ECONOMICI

La società, ben strutturata patrimonialmente e finanziariamente, ha mantenuto direttamente poche attività operative. Quella del centro sportivo ha, da sempre, risultati economici negativi in conseguenza della situazione congiunturale e della vetustà dell'impianto; dal mese di settembre 2017 il Comune di Seregno si è fatto carico delle forniture idriche, elettriche e termiche, oltre ad impegnarsi a corrispondere un corrispettivo residuale, se necessario a coprire i costi, alla società. Le farmacie e gli altri servizi, per quanti sforzi possano essere profusi, non sono in grado di compensare i risultati del centro sportivo; la redditività della società è, coerentemente con il suo status di "holding", strettamente correlata a quella delle sue partecipate. La società sta comunque riorganizzando le proprie strutture migliorando i risultati delle attività gestite direttamente. Di seguito vengono presentati diversi indicatori che permettono di evidenziare lo stato di salute della Società. Con riferimento agli obblighi sopra previsti, si è deciso di individuare pochi indicatori chiave mirati alla massima semplicità, che vengono aggiunti agli indicatori che normalmente sono parte integrante della relazione degli amministratori al bilancio che evidenziano lo status di holding con una gestione operativa che determina un Ebitda di 1,3 milione di euro, un risultato della gestione finanziaria di 6,1 milioni di euro e la Posizione finanziaria Netta migliorata di 2,6 milioni di euro.

Indici di reddito (Euro '000)		2017	2016	2015
Risultato lordo	Utile prima delle imposte	4.871	3.973	4.735
Risultato netto	Utile dedotte le imposte	4.997	4.322	4.951

Indici operativi		2017	2016	2015
EBITDA (Euro '000)	Risultato prima degli ammortamenti, accantonamenti, finanza e fiscalità	1.331	1.034	1.519
ROE netto	Rapporto fra Risultato netto e Mezzi propri	3,2%	2,8%	3,3%
ROI operativo (RCI x ROS)	Rapporto fra Ebit e Capitale investito netto operativo	-4,7%	-5,6%	-3,7%
ROS operativo	Rapporto fra Ebit e Ricavi	-10,0%	-12,7%	-8,7%

Incidenza di durata crediti e debiti		2017	2016	2015
Giorni medi di incasso	360 / (Rapporto fra fatturato e crediti)	14	14	12
Giorni medi di pagamento	360 / (Rapporto fra acquisti e debiti)	85	93	92
Giorni CCN	Differenza tra giorni medi di incasso e pagamento	-71	-79	-80

**INDICATORI DI RISULTATO
FINANZIARI**
(art. 2428, comma 2, c.c.)

Di seguito presentiamo diversi indicatori finanziari, di solvibilità e di redditività:

Finanziamento delle immobilizzazioni (Euro '000)		2017	2016	2015
Margine primario di struttura	Differenza fra Mezzi propri e Attivo non corrente	-12.460	-16.566	-19.370
Quoziente primario di struttura	Rapporto fra Mezzi propri e Attivo non corrente	0,93	0,90	0,89
Margine secondario di struttura	Differenza fra Mezzi propri + Passivo non corrente e Attivo non corrente	-1.030	-3.515	-4.846
Quoziente secondario di struttura	Rapporto fra Mezzi propri + Passivo non corrente e Attivo non corrente	0,99	0,98	0,97

Struttura dei finanziamenti		2017	2016	2015
Indebitamento complessivo	Rapporto fra Debito complessivo e Mezzi propri	0,20	0,21	0,21
Indebitamento finanziario	Rapporto fra Finanziamenti e Mezzi propri	0,14	0,12	0,11
Intensità dei finanziamenti	Rapporto fra Finanziamenti e Ricavi	1,67	1,57	1,41
Autonomia finanziaria	Rapporto fra Mezzi propri e Fonti totali	0,97	0,95	0,94
Copertura oneri finanziari	Rapporto fra Ebitda+Gestione finanziaria ed Oneri finanziari	62,71	46,16	32,73
Copertura finanziamenti	Rapporto fra Ebitda+Gestione finanziaria e PFN	1,33	0,79	0,72

Solvibilità (Euro '000)		2017	2016	2015
Margine di disponibilità	Differenza fra Attivo corrente e Passivo corrente	-1.030	-3.515	-4.846
Quoziente di disponibilità	Rapporto fra Attivo corrente e Passivo corrente	0,95	0,81	0,72
Margine di tesoreria	Differenza fra Attivo corrente liquidabile e Passivo corrente	-1.909	-4.266	-5.442
Quoziente di tesoreria	Rapporto fra Attivo corrente liquidabile e Passivo corrente	0,90	0,77	0,68

Indici di redditività		2017	2016	2015
Valore aggiunto/N. dipendenti fte (Euro '000)	Rapporto fra Valore aggiunto e N. medio dipendenti	80,4	72,4	91,4
ROE netto	Rapporto fra Risultato netto e Mezzi propri	3,2%	2,8%	3,3%
ROI operativo (NAT x ROS)	Rapporto fra Ebit e Capitale investito netto operativo	-4,7%	-5,6%	-3,7%
NAT (Rapporto di rotazione capitale investito)	Rapporto fra Ricavi e Capitale investito netto operativo	0,47	0,44	0,43
ROS operativo	Rapporto fra Ebit e Ricavi	-10,0%	-12,7%	-8,7%

04.04 ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

Operazioni atipiche o inusuali

La società nel corso dell'anno non ha realizzato operazioni atipiche o inusuali.

Sedi e unità locali (art. 2428, Comma 5, c.C.)

La società dispone degli insediamenti stabili appresso specificati, denunciati al competente Registro delle Imprese:

- sede legale: via Palestro, 33 – 20831 Seregno (MB)
- unità locali: - Centro sportivo, via G. Colombo – Seregno (MB)
 - Farmacia via Edison, 96 – Seregno (MB);
 - Farmacia via Santuario, 23 – Seregno (MB);
 - Farmacia via San Carlo, 98 – Seregno (MB);
 - Farmacia via Pietro Verri, 16 – Biassono (MB);
 - Farmacia via Bertacciola, 63/A – Bovisio Masciago (MB);
 - Farmacia via San Siro, 25 frazione Montesiro – Besana in Brianza (MB);
 - Farmacia via Catalani, 65 - Birone di Giussano (MB).

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428, comma 3, n. 1, c.c.)

La Società nel corso dell'esercizio non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con l'Ente di riferimento e le società controllate

La Società controlla un Gruppo, possiede partecipazioni, fruisce e fornisce servizi dalle/alle altre società del Gruppo a condizioni di mercato definite in specifici contratti ed è, a sua volta, controllata dal Comune di Seregno. I rapporti intercorsi con il comune di Seregno e con le società del Gruppo sono stati declinati in specifici atti contrattuali. I secondi hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni. I corrispettivi sono stati definiti facendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

I rapporti patrimoniali riguardano le posizioni debitorie/creditorie per tutte le prestazioni/vendite all'interno del Gruppo; accordi particolari per cessioni crediti/debiti verso terzi all'interno del Gruppo; i rapporti di debito/credito dovuti all'IVA di Gruppo, al consolidato fiscale e alla gestione del Cash pooling in capo alla vostra società.

I rapporti economici dell'esercizio 2017 e le posizioni patrimoniali in essere al 31.12.2017 con le parti controllanti e correlate vengono di seguito dettagliati.

Rapporti economici	Comune di Seregno	
	2017	2016
Contratti attivi per la società		
Prestazioni	30	40
Varie		
Totale	30	40
Contratti passivi per la società		
Prestazioni	77	77
Varie		
Totale	77	77
Totale delta ricavi - costi	-47	-37

Rapporti patrimoniali	Comune di Seregno	
Attivi per la società	2017	2016
Commerciali	30	
Vari	90	90
Totale	120	90
Passivi per la società	2017	2016
Commerciali	-	-
Vari	-	7
Totale	-	7
Totale delta attivo - passivo	120	83

La società controlla direttamente Gelsia Srl e RetiPiù Srl e indirettamente Gelsia Ambiente Srl. I rapporti economici con le suddette società sono i seguenti:

Rapporti economici	Gelsia Srl		RetiPiù srl		Gelsia Ambiente Srl		Totale	
Contratti attivi per la società	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Prestazioni e utilizzo beni	339	311	2	16	18	32	359	359
Dividendo	5.345	3.502	883	2.106			6.228	5.608
Gestione Cash pooling		3	10	25	6	5	16	33
Varie	33	59	1		1		35	59
Totale	5.717	3.875	896	2.147	25	37	6.638	6.059
Contratti passivi per la società	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Prestazioni e utilizzo beni	536	550	24	141			560	691
Somministrazioni	223	338					223	338
Gestione Cash pooling		2					0	2
Varie	535	564					535	564
Totale	1.294	1.454	24	141	-	-	1.318	1.595
Totale delta ricavi - costi	4.423	2.421	872	2.006	25	37	5.320	4.464

Rapporti patrimoniali	Gelsia Srl		Retiù srl		Gelsia Ambiente Srl		Totale	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Attivi per la società								
Commerciali	43	26	13	10	5	6	61	42
Finanziari - Cash pooling					99		99	-
Tributari - IRES di gruppo		1.460	13				13	1.460
Tributari - IVA di gruppo				129			-	129
Dividendi							-	-
Varie							-	-
Totale	43	1.486	26	139	104	6	173	1.631
Passivi per la società								
Commerciali	404	502	182	140			586	642
Finanziari - Cash pooling	11.980	9.144	1.945	464		1.004	13.925	10.612
Tributari - IRES di gruppo	1.030			1.125	96	201	1.126	1.326
Tributari - IVA di gruppo	238	1.060	21		14	415	273	1.475
Varie	9	1					9	1
Totale	13.661	10.707	2.148	1.729	110	1.620	15.919	14.056
Totale delta attivo - passivo	-13.618	-9.221	-2.122	-1.590	-6	-1.614	-15.746	-12.425

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società (art. 2428, comma 3, n. 3, c.c.)

La Società, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2474 del Codice Civile, possiede azioni proprie, non ha accettato in garanzia, quote di partecipazione proprie, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società (art. 2428, comma 3, n. 4, c.c.)

La Società, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2474 del Codice Civile, non ha acquistato nel corso dell'esercizio, né ha accettato in garanzia, quote di partecipazioni proprie, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Uso di strumenti finanziari (art. 2428, comma 6-bis, c.c.)

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera a) del comma in oggetto, si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati. Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera b) del comma in oggetto, si rimanda a quanto in precedenza illustrato nelle informazioni relative ai rischi ed incertezze.

Consolidato Fiscale Nazionale

La società ha aderito al consolidato fiscale nazionale di AEB S.p.A., unitamente alle controllate Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente Srl, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del TUIR, DPR 917/86, manifestando la necessaria opzione. I rapporti derivanti dalla partecipazione al Consolidato sono regolati da uno specifico Regolamento approvato e sottoscritto da tutte le società aderenti.

04.05 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428, comma 3, n.5 e n.6, c.c.)

La società, a capo di un Gruppo composto da tre società operative nei servizi pubblici, sta indirizzando i propri sforzi per realizzare gli obiettivi di piano ancora realizzabili. In particolare, avendo condiviso di porre termine alla verifica per aggregare gli asset lombardi del Gruppo ASCOPIAVE con RetiPiù Srl e Gelsia Srl, ha in corso la verifica per aggregare il settore farmacia con la società ASSP S.p.A., già socio del Gruppo, con l'obiettivo di costituire un polo in grado di attrarre le altre realtà pubbliche del territorio che gestiscono farmacie.

Nel contempo, anche a seguito delle delibere straordinarie di razionalizzazione delle partecipate assunte dai Comuni soci, sta elaborando un nuovo piano strategico per il prossimo quinquennio che, partendo dalla riorganizzazione del Gruppo, definisca gli obiettivi di crescita per il prossimo futuro, le modalità per raggiungerle

anche con riferimento alle necessità finanziarie per partecipare alle gare ATEM e per lo sviluppo degli altri settori e di nuove attività.

La ricerca di aggregazioni/acquisizioni è una necessità reale in quanto i mercati ricercano una sempre maggiore concentrazione tramite acquisizioni territoriali e/o partnership e riguarda tutti i settori di interesse del Gruppo. Restare immobili, in controtendenza con quanto succede nel mercato, potrebbe mettere a rischio i piani di sviluppo futuri.

Seregno, 22 maggio 2018

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Cipriano

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Patrizia Ombretta Samantha Goretti



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

0.5 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

ATTIVITÀ		31.12.2017	31.12.2016
Rif Nota	Attività non correnti		
01	Immobili, impianti e macchinari	26.773.279	29.000.967
02	Avviamento e altre attività a vita non definita	-	-
03	Altre attività immateriali	5.040.997	5.226.964
04	Partecipazioni	133.023.582	133.286.025
05	Altre attività finanziarie non correnti	-	-
06	Altre attività non correnti	91.144	116.630
07	Imposte differite attive (Imposte anticipate)	1.508.553	1.407.437
08	Attività non correnti disponibili per la vendita	-	6.856
	Totale Attività non correnti	166.437.555	169.044.879
Rif Nota	Attività correnti		
09	Rimanenze	878.585	750.808
10	Crediti commerciali	450.770	437.641
11	Crediti per imposte	1.360.941	2.926.628
12	Altre attività correnti	138.039	142.311
13	Altre attività finanziarie correnti	98.630	-
14	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.301.674	10.596.778
	Totale Attività correnti	18.228.639	14.854.166
	Totale Attivo	184.666.194	183.899.045

Valori espressi in Euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		31.12.2017	31.12.2016
Rif Nota	Patrimonio netto		
15	Patrimonio netto		
	Capitale Sociale	84.192.200	84.192.200
	Riserve	64.788.627	63.964.419
	Utile (perdita) dell'esercizio	4.997.139	4.321.935
	Totale Patrimonio netto	153.977.966	152.478.554
Rif Nota	Passività non correnti		
16	Finanziamenti	5.856.792	7.018.253
17	Altre passività non correnti	2.085.437	2.432.168
18	Fondi per benefici a dipendenti	221.575	255.287
19	Fondi per rischi ed oneri	2.377.091	2.431.091
20	Fondo Imposte differite passive	888.243	914.680
	Totale Passività non correnti	11.429.138	13.051.479
Rif Nota	Passività correnti		
21	Finanziamenti	15.127.589	11.801.717
22	Debiti Commerciali	1.987.401	2.297.788
23	Debiti per imposte	1.449.929	3.139.558
24	Altri debiti	694.171	1.129.949
	Totale Passività correnti	19.259.090	18.369.012
	Totale Patrimonio netto e Passivo	184.666.194	183.899.045

Valori espressi in Euro



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

0.6 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		31.12.2017	31.12.2016
Rif Nota	Ricavi delle vendite		
26	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.993.170	11.403.661
27	Altri ricavi e proventi	551.253	600.273
	Totale Ricavi delle vendite	12.544.423	12.003.934
Rif Nota	Costi operativi		
28	Acquisti	(5.913.919)	(5.577.836)
29	Variazione delle rimanenze	127.778	154.705
30	Servizi	(2.270.876)	(2.540.612)
31	Costi per il personale	(2.306.283)	(2.198.385)
32	Altri costi operativi	(850.258)	(807.495)
33	Costi per lavori interni capitalizzati	-	-
	Totale costi operativi	(11.213.558)	(10.969.623)
	Risultato operativo ante ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (EBITDA)	1.330.865	1.034.311
Rif Nota	Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti		
34	Ammortamenti e svalutazioni	(2.551.390)	(2.537.648)
35	Accantonamenti	(30.649)	(23.000)
36	Ricavi e costi non ricorrenti	-	-
	Totale ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti	(2.582.039)	(2.560.648)
	Risultato operativo (EBIT)	(1.251.174)	(1.526.337)
Rif Nota	Gestione finanziaria		
37	Proventi da partecipazioni	6.224.803	5.614.954
38	Proventi finanziari	16.546	25.623
39	Oneri finanziari	(118.855)	(141.541)
40	Proventi e oneri netti su strumenti finanziari e differenze di cambio	-	-
	Totale gestione finanziaria	6.122.494	5.499.036
41	Rettifica di valore di partecipazioni e attività finanziarie	-	-
	Risultato ante imposte	4.871.320	3.972.699
42	Imposte	125.819	349.236
	Adeguamento fiscalità differita	-	-
	Utile (perdita) dell'esercizio	4.997.139	4.321.935
	Componenti del conto economico complessivo	-	-
	Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	4.997.139	4.321.935

Valori espressi in Euro



RENDICONTO FINANZIARIO

0.7 RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO		31.12.2017	31.12.2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
	Utile (perdita) dell'esercizio	4.997.139	4.321.935
	Imposte sul reddito	(125.819)	(349.236)
	Interessi passivi/(interessi attivi)	102.309	115.918
	(Dividendi)	(6.224.803)	(5.614.954)
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	64.526	-
1	Utile/(perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze e minusvalenze da cessione	(1.186.648)	(1.526.337)
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	3.649	-
	Ammortamento delle immobilizzazioni	2.551.390	2.537.648
	Svalutazione crediti	27.000	23.000
	Altre rettifiche per elementi non monetari	(161.265)	(136.516)
	Totale rettifiche per elementi non monetari	2.420.774	2.424.132
2	Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.234.126	897.795
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	(127.777)	(154.705)
	Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(40.129)	(78.078)
	Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(310.387)	11.196
	Altre variazioni del capitale circolante netto	(185.445)	(544.428)
	Totale variazioni del capitale circolante netto	(663.738)	(766.015)
3	Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	570.388	131.780
	<i>Altre rettifiche</i>		
	Interessi incassati/(pagati)	(101.893)	(130.754)
	Imposte sul reddito (pagate)/incassate	209.863	372.491
	Dividendi incassati	6.228.339	5.608.402
	(Utilizzo dei fondi)	(57.649)	-
	Totale altre rettifiche	6.278.660	5.850.139
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.849.048	5.981.919

Valori espressi in Euro

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2017	31.12.2016
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Variazione Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(147.579)	(437.333)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	105.000	36.964
<i>Variazione Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(159.682)	(331.633)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Variazione Partecipazioni</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Altre attività e passività non correnti</i>	(314.389)	(64.587)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(516.650)	(796.589)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti verso banche	12.022	10.510
Accensione finanziamenti verso banche	-	-
(Rimborso) finanziamenti verso banche	(1.114.001)	(1.094.366)
Accensione / (rimborso) finanziamenti verso altri	(45.350)	(43.334)
Incremento/(decremento) tesoreria accentrata verso controllate	3.213.110	5.177.540
<i>Mezzi propri</i>		
Acquisto azioni proprie	-	-
Pagamento dividendi	(3.693.283)	(3.253.393)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.627.502)	796.957
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-) B +/-) C)	4.704.896	5.982.287
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	15.301.674	10.596.778
<i>di cui denaro e valori in cassa</i>	96.837	56.041
<i>di cui depositi bancari e postali</i>	15.204.837	10.540.737
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	10.596.778	4.614.491
<i>di cui denaro e valori in cassa</i>	56.041	58.002
<i>di cui depositi bancari e postali</i>	10.540.737	4.556.489

Valori espressi in Euro

Il "Flusso finanziario dell'attività di finanziamento" è generato esclusivamente da flussi di cassa derivanti dalla gestione ordinaria.



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

0.8 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserve IFRS/IAS	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Utile del periodo	Totale PN
Destinazione risultato esercizio precedente			309.290	927.868		2.826.972		(6.185.774)	(2.121.644)
Aumento capitale sociale	1.780.200	1.620.310							3.400.510
Distribuzione ulteriori dividendi						(1.326.071)	(4.602.611)		(5.928.682)
Acquisto azioni proprie		(188.000)							(188.000)
Vendita azioni proprie		15.040							15.040
Utile azioni proprie						6.478	2.318		8.796
Risultato dell'esercizio								4.951.147	4.951.147
Patrimonio Netto al 31.12.2015	84.192.200	17.074.704	12.320.091	8.064.942	1.755.977	23.174.534	71.973	4.951.147	151.605.568
Destinazione risultato esercizio precedente			247.558	742.674		1.839.271		(4.951.147)	(2.121.644)
Distribuzione ulteriori dividendi						(1.331.079)			(1.331.079)
Utile azioni proprie						3.774			3.774
Risultato dell'esercizio								4.321.935	4.321.935
Patrimonio Netto al 31.12.2016	84.192.200	17.074.704	12.567.649	8.807.616	1.755.977	23.686.500	71.973	4.321.935	152.478.554
Destinazione risultato esercizio precedente			216.098	648.292			(44.008)	(4.321.935)	(3.501.553)
Utile azioni proprie							3.826		3.826
Risultato dell'esercizio								4.997.139	4.997.139
Patrimonio Netto al 31.12.2017	84.192.200	17.074.704	12.783.747	9.455.908	1.755.977	23.686.500	31.791	4.997.139	153.977.966

Valori espressi in Euro



NOTE ESPLICATIVE

1 - INFORMAZIONI SOCIETARIE

AEB S.p.A., società capogruppo del Gruppo AEB-Gelsia, è totalmente partecipata da enti pubblici e controllata dal Comune di Seregno. Le sue attività operative consistono nella gestione di sette farmacie municipali, di un centro sportivo, con annesso palazzetto polifunzionale; di impianti di “illuminazione votiva”, di fibre ottiche a servizio del Gruppo, di enti locali e di privati che dovessero necessitarne.

2 - APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società detiene partecipazioni di controllo in Gelsia Srl e RetiPiù Srl; inoltre controlla indirettamente Gelsia Ambiente Srl e pertanto ha redatto il bilancio consolidato, che rappresenta un’adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e delle sue controllate.

AEB S.p.A., a partire dall’esercizio chiuso al 31/12/2013, ha esercitato la facoltà, unitamente alle sue controllate, ai sensi del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, di redigere il bilancio consolidato e di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali.

3 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio dell’esercizio, e consolidato, chiuso al 31 dicembre 2017, è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (“IFRS/IAS”) emanati dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”).

Il bilancio, redatto in unità di Euro e comparato con il bilancio dell’esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri, è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative redatte in migliaia di Euro.

4 – APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Principio generale

AEB S.p.A. ha optato per l’adozione dei principi contabili IFRS/IAS a partire dalla redazione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, come consentito dal D.Lgs. n.38 del 28 febbraio 2005. La data di transizione ai principi contabili internazionali IFRS/IAS è il 1° gennaio 2012.

Schemi di bilancio

La Società ha adottato i seguenti schemi di bilancio:

- Un prospetto della situazione Patrimoniale Finanziaria che espone separatamente le attività correnti e non correnti, il Patrimonio Netto e le Passività Correnti e non Correnti;
- Un prospetto di Conto Economico Complessivo che espone i costi ed i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi;
- Un Rendiconto Finanziario che presenta i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa utilizzando il metodo indiretto.
- Un prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.

L’adozione di tali schemi permette la rappresentazione più significativa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

5 – PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel seguito vengono indicati i principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio d’esercizio che sono i medesimi impiegati per la predisposizione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, fatta eccezione per l’adozione dal 1° gennaio 2017 degli emendamenti ed interpretazioni di seguito elencati, che peraltro non hanno avuto effetti significativi sul presente bilancio d’esercizio.

Principi, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2017

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2017:

Modifiche allo IAS 7 – Informativa (Regolamento 2017/1990)

Documento emesso dallo IASB in data 29 gennaio 2016, richiede di fornire informazioni sulle variazioni delle passività finanziarie, al fine di consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento rendendo immediata la riconciliazione tra l’indebitamento all’inizio e

alla fine dell'esercizio. Tali modifiche, pubblicate dallo IASB nel mese di gennaio 2016 sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2017.

Modifiche allo IAS 12 – Iscrizione attività fiscali differite per perdite non realizzate (Regolamento 2017/1989)

Documento emesso dallo IASB in data 19 gennaio 2017 in merito alla contabilizzazione di un'attività fiscale differita relativa a una passività finanziaria valutata al fair value. Il documento mira a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017.

Modifiche all'IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità (Regolamento 2018/182)

Documento emesso dallo IASB in data 8 dicembre 2016 ed approvato dalla Commissione Europea in data 8 febbraio 2018 con Regolamento 2018/182. Tale documento, tra le altre, apporta modifiche all'IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità. Quando la partecipazione dell'entità in una controllata, joint venture o società collegata (o una parte della partecipazione in una joint venture o società collegata) è classificata come posseduta per la vendita (o inclusa in un gruppo in dismissione che è classificato come posseduto per la vendita) secondo quanto stabilito dall'IFRS 5, l'entità non è tenuta ad esporre in bilancio il riepilogo dei dati economico-finanziari per tale controllata, joint venture o società collegata. Le società devono applicare tali modifiche a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2017 o successivamente. L'adozione di tali modifiche ed emendamenti ai principi contabili internazionali non hanno comportato effetti significativi sul bilancio d'esercizio della Società.

Principi, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2017

Per gli esercizi successivi risulteranno applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili e modifiche di principi contabili, avendo già concluso il processo di endorsement comunitario:

IFRS 9 – Strumenti finanziari

Principio pubblicato dallo IASB nella sua versione finale in data 24 luglio 2014 al termine di un processo pluriennale volto alla sostituzione dell'attuale IAS 39, e la cui applicazione è fissata al 1° gennaio 2018.

IFRS 15 – Ricavi da contratti con clienti

Principio pubblicato dallo IASB in data 28 maggio 2014 che sostituirà lo IAS 18 – Ricavi, lo IAS 11 – Lavori su ordinazione, le interpretazioni Sic 31, IFRIC 13 e IFRIC 15, la cui applicazione è fissata al 1° gennaio 2018.

IFRS 16 – Leases

Principio pubblicato dallo IASB in data 13 gennaio 2016, destinato a sostituire il principio IAS 17 "Leasing", nonché le interpretazioni IFRIC 4, SIC 15 e SIC 27, la cui applicazione è fissata al 1° gennaio 2019.

Modifiche all'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni (Regolamento 2018/289)

Documento emesso dallo IASB in data 20 giugno 2016. Le modifiche apportate all'IFRS 2 – Pagamento basato su azioni mirano a chiarire come le imprese debbano applicare il principio in taluni casi specifici. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Miglioramenti annuali agli IFRS 2014-2016 (Regolamento 2018/182)

Documento emesso dallo IASB in data 8 dicembre 2016 ed approvato dalla Commissione Europea in data 8 febbraio 2018 con Regolamento 2018/182. Tale documento apporta modifiche allo IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture e all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard. L'obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di risolvere questioni non urgenti relative a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che sono state discusse dallo IASB nel corso del ciclo progettuale. Le società applicano le modifiche allo IAS 28 e all'IFRS 1, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Principi, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente bilancio separato sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti principi, aggiornamenti ed emendamenti dei principi IFRS (già approvati

dallo IASB), nonché le seguenti interpretazioni (già approvati dall'IFRS IC).

Miglioramenti annuali agli IFRS (2015-2017 Cycle)

Lo IASB ha pubblicato in data 12 dicembre 2017 gli Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle, che includono modifiche allo IAS 12 Income Taxes, allo IAS 23 Borrowing Costs, all'IFRS 3 Business Combination e all' IFRS 11 Joint Arrangements. Le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2019.

IFRIC 22 "Foreign Currency Transactions and Advance Consideration"

Documento pubblicato in data 8 dicembre 2016. L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018.

IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments

Lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments, che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. L'IFRIC 23 entrerà in vigore il 1° gennaio 2019.

Emendamento allo IAS 40 "Transfers of Investment Property"

Documento pubblicato in data 8 dicembre 2016. Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile a, o da, investimento immobiliare. Tale emendamento entrerà in vigore il 1° gennaio 2018.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 sono di seguito riportati:

5.01 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 16, paragrafo 15, al momento della rilevazione gli Immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo, determinato secondo le modalità previste dal paragrafo 16 e seguenti. Detti beni, in applicazione del modello del costo previsto dal paragrafo 30, sono iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite per riduzione durevole di valore accumulate. In fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, limitatamente alle classi di immobili, impianti e macchinari il cui fair value può essere attendibilmente determinato, si è optato per la rideterminazione del valore secondo quanto previsto dal paragrafo n. 31 del principio contabile internazionale IAS 16; conseguentemente le classi di immobili, impianti e macchinari il cui "fair value" può essere attendibilmente determinato sono state iscritte ad un valore rideterminato, pari al loro "fair value" alla data del 1° gennaio 2012, risultante da apposita perizia giurata redatta da esperti indipendenti all'uopo incaricati. A tal fine è stato conferito incarico ad un perito professionalmente qualificato ed indipendente per la determinazione del "fair value" degli immobili impianti e macchinari di proprietà della società alla data di transizione, con specifico riferimento alla classe degli immobili di proprietà. La scelta di tale opzione, limitata alla fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, non elimina comunque il processo di ammortamento anche dei beni il cui valore è stato rideterminato, con imputazione dello stesso nel conto economico.

Per quanto riguarda le classi di Impianti e Macchinari, in considerazione delle loro caratteristiche, della formazione storica e del limitato ammontare si è ritenuto appropriato mantenere la loro iscrizione in bilancio al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita di valore accumulata, secondo quanto previsto dallo IAS 16, paragrafo 30.

Processo di ammortamento

In merito al processo d'ammortamento si segnala che:

- per gli immobili oggetto di valutazione il calcolo è avvenuto utilizzando il periodo di vita residuo stimato per ogni cespite da esperti appositamente incaricati;
- per le altre classi di Impianti e Macchinari il calcolo è stato fatto atteso l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate.

Descrizione	Aliquote
Terreni e fabbricati	
Fabbricati civili	Vita utile perizia (33 anni)
Fabbricati sedi-uffici	Vita utile perizia (5-35 anni)
Fabbricati pozzi	a)
Costruzioni leggere	Vita utile perizia (10 anni)
Impianti e macchinario	
Impianti di sollevamento – quadri elettrici pozzi acqua	a)
Impianti di sollevamento acqua	a)
Impianti serbatoi acqua	a)
Impianti di debatterizzazione e potabilizzazione acqua	a)
Rete di trasporto e di distribuzione acqua	a)
Rete fognaria	a)
Rete trasmissione dati e telecomunicazione	6,70
Rete e allacciamenti Lampade Votive Seregno	5,00
Impianti telecomunicazione	18,00
Impianti fotovoltaici sede	9,00
Impianti generici fabbricati	12,50
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature industriali generiche	12,50
Cartografia TLC	10,00
Cartografia acqua e fognature	a)
Strumenti misura e controllo acqua	a)
Altri beni	
Automezzi	20,00
Autovetture	20,00
Telefonia	20,00
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	8,30 – 12,50
Macchine elettroniche e CED	20,00
Attrezzatura fissa	10,00

a) i cespiti del settore acqua potabile e fognature sono dati in uso a Brianzacque Srl e sono stati ammortizzati per il periodo contrattualmente stabilito nell'accordo sottoscritto. Il processo di ammortamento si completerà entro il 31 dicembre 2024.

Si precisa che i cespiti del settore acqua potabile e fognature sono stati ammortizzati per il periodo contrattualmente stabilito nell'accordo sottoscritto con Brianzacque Srl e ratificato dall'ATO. Tale accordo prevede un corrispettivo che determini l'ammortamento di tutte le immobilizzazioni acqua e fognature di proprietà della società, entro il 31 dicembre 2024 e che le eventuali minusvalenze restino a carico di Brianzacque Srl.

I costi di manutenzione ordinaria sono spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi incrementativi del valore o della vita utile del cespite sono capitalizzati ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti ai quali si riferiscono.

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili e inseriti in bilancio nella voce "altri beni" scaturisce da un processo di ammortamento per durata. Al momento della vendita o se il bene non è più utile al processo produttivo aziendale, lo stesso è eliminato dal bilancio e la eventuale perdita o utile, determinata come differenza tra valore di vendita e netto contabile del bene, viene rilevato nel conto economico dello stesso anno.

5.02 - ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali acquistate separatamente o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività.

Per le immobilizzazioni conferite con i rami d'azienda e/o derivanti dalle fusioni completate a tutto il 31.12.2017, si è proseguito con i piani di ammortamento in essere; a meno di situazioni motivate e particolari che hanno determinato la necessità di utilizzo di aliquote più elevate. In particolare:

- i diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno (software proprietario) sono ammortizzati in cinque quote costanti. I costi di realizzazione del sito internet sono ammortizzati in quattro quote costanti;
- i diritti di concessione, considerati gli impegni derivanti dai contratti di servizio, vengono ammortizzati o per il periodo contrattualmente stabilito o per un periodo inferiore nel caso in cui sussistano fondati motivi che possano prudenzialmente far ipotizzare una riduzione "ope legis" del periodo stabilito dal contratto;
- le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono esposte alla voce "altre" ed ammortizzate secondo il periodo più breve tra la durata del contratto e la stimata vita utile delle opere effettuate.

Gli investimenti inseriti nella voce "Altre" e riguardanti il settore idrico-fognature vengono ammortizzati sulla base della durata residua dell'affidamento stabilito dal contratto.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ai sensi dell'articolo 2426 n.3 del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Perdite durevoli di valore

Ad ogni chiusura di bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

5.03 - PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate, nel rispetto del principio della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Tale riduzione non può essere mantenuta negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi della rettifica. Le partecipazioni che non presentano le sopraccitate caratteristiche sono classificate nelle attività finanziarie non correnti.

5.04 - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le Altre attività finanziarie non correnti sono iscritte al minore tra il loro valore contabile ed il relativo valore equo o di presumibile realizzo.

5.05 - ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le Altre attività non correnti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

5.06 - ATTIVITÀ NON CORRENTI DISPONIBILI PER LA VENDITA

Le attività non correnti disponibili per la vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile ed il fair value (valore equo) al netto di eventuali costi di vendita.

5.07 - RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite da prodotti destinati alla vendita nelle farmacie gestite dalla società. Sono iscritte al minore tra il loro costo d'acquisto e il presumibile valore di mercato, desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

5.08 - CREDITI

I crediti commerciali sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti calcolato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché al generico rischio relativo ai rimanenti crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

5.09 - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le altre attività finanziarie correnti sono iscritte al minore tra loro valore contabile e il relativo valore equo o di presumibile realizzo.

5.10 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide, rappresentate dal denaro in cassa e dai depositi bancari e postali a vista e a breve con scadenza originaria non oltre 3 mesi, sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

5.11 - FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nella situazione patrimoniale finanziaria solo qualora esista un'obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre effetti economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare.

Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

5.12 - FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro e integrativo aziendale. Tale passività è soggetta a rivalutazione in base all'applicazione di indici fissati dalla normativa vigente. A seguito della riforma della previdenza complementare e delle conseguenti modifiche legislative, si è determinata la situazione seguente:

- l'obbligazione per il TFR maturato al 31 dicembre 2006 ha conservato le caratteristiche di un Piano a benefici definiti (Defined Benefit Plan per lo IAS 19), con la conseguente necessità di una valutazione effettuata attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali, che però deve escludere la componente relativa ad incrementi salariali futuri ma deve tenere conto della stima della durata dei rapporti di lavoro, nonché di altre ipotesi demografico-finanziarie;
- l'obbligazione per le quote maturande a partire dal 1 gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare, ha assunto la caratteristica di un Piano a contribuzione definita (Defined Contribution Plan per lo IAS 19) e pertanto il relativo trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

La società concede annualmente sulle forniture di energia elettrica e gas metano sconti tariffari ad ex dipendenti in virtù di accordi progressivi; inoltre, come definito da apposito accordo sindacale con il personale dipendente del CCNL Unico Gas Acqua, deve riconoscere, a tutti i dipendenti che cessano la propria attività lavorativa rispettando le condizioni previste dal contratto collettivo qui sopra richiamato, delle mensilità aggiuntive. Alla luce di quanto sopra descritto, la società ha provveduto a richiedere ad un esperto professionalmente qualificato ed indipendente una valutazione attuariale di tali benefici. Le valutazioni attuariali così eseguite trovano capienza in un apposito fondo rischi all'uopo costituito e che risulta capiente anche con riferimento ai dati 2017.

5.13 - DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

5.14 - FINANZIAMENTI

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo. Tale valore viene rettificato successivamente per tenere conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

5.15 - RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente. I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

5.16 - COSTI

I costi sono esposti in bilancio quando i beni/ servizi sono utilizzati; se il servizio/bene ha un'utilità su più esercizi viene esposto ripartendolo in modo sistematico sugli esercizi stessi. Le transazioni con i soci e con le società del Gruppo sono effettuate a normali condizioni di mercato.

5.17 - PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari includono gli interessi attivi, le differenze di cambio attive, i dividendi da imprese partecipate e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo. I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione, che generalmente coincide con la delibera di distribuzione.

5.18 - ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze cambio passive.

5.19 - IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto ed evidenziato nelle altre componenti del conto economico complessivo. Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli oneri operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e sui crediti d'imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

AEB S.p.A. ha optato per il consolidato fiscale nazionale disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del TUIR DPR 917/86, unitamente alle proprie controllate, Gelsia Srl, Gelsia Ambiente Srl e RetiPiù Srl, manifestando

la necessaria opzione. I rapporti derivanti dalla partecipazione al Consolidato sono regolati da uno specifico Regolamento approvato e sottoscritto da tutte le società aderenti.

5.20 - CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio della società al 31 dicembre 2017 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

5.21 - INCERTEZZA SULL'USO DELLE STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico. La congiuntura economica negativa degli ultimi anni ha determinato per le imprese e per le famiglie sempre maggiori difficoltà economiche che hanno determinato una progressiva riduzione dei consumi e la difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti o la necessità di indebitarsi. Il 2017 ha visto, però una ripresa del PIL, della produzione industriale e dell'occupazione, con riduzione delle sofferenze. Oggi non è possibile escludere la possibilità di risultati diversi da quanto stimato con effetti, ad oggi non stimabili né prevedibili, su alcune voci contabili. In particolare le voci interessate sono fondo svalutazione crediti, fondi rischi e imposte differite attive.

Fondo svalutazione crediti: La società incassa la maggior parte dei propri ricavi all'atto della prestazione. La società ha comunque provveduto a costituire, per i rischi in essere, un fondo svalutazione che al 31.12.2017 ammonta a 295 mila Euro. La società si avvale, oltre che di legali esterni, anche del servizio legale interno per il recupero dei crediti e, con l'unificazione dei sistemi informativi, l'organizzazione per il recupero dei crediti, già operativa, svolge un'attività più incisiva per ridurre i tempi di recupero e di conseguenza l'indice di morosità.

Fondi rischi: La società ha iscritto nella situazione Patrimoniale Finanziaria fondi per rischi per 2.377 mila Euro che rappresentano rischi per benefici per il personale dipendente e per rischi connessi all'attività della società. La stima è stata fatta dal management tenendo conto delle vertenze in corso e dei potenziali rischi inerenti la sua attività operativa.

Imposte differite attive: La società ha iscritto nella Situazione Patrimoniale Finanziaria imposte differite attive per 1.509 mila Euro. La recuperabilità delle stesse è possibile grazie alle previsioni di imponibili fiscali rivenienti dal consolidato fiscale di Gruppo.

5.22 - UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita con il numero di azioni ordinarie della Società.

6 – COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

6.01 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Saldo al 31/12/2017	Euro	26.773
Saldo al 31/12/2016	Euro	29.000
Variazione	Euro	-2.227

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione “Criteri di valutazione” e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse immobilizzazioni. Maggiori dettagli sono disponibili nell’allegato A.

I **Terreni e fabbricati** sono relativi a:

- sedi utilizzate dal Gruppo e da società partecipate per l’espletamento delle proprie attività;
- proprietà immobiliari presso la farmacia di Giussano ed in corso di ristrutturazione da rendere disponibili a medici di base e specialisti;
- proprietà immobiliari presso le farmacie di Seregno;
- proprietà immobiliari a Seregno e Giussano concesse in uso alle società del Gruppo a fronte di apposito canone d’affitto.

Gli **Impianti e macchinari** sono prevalentemente costituiti da impianti di proprietà della società relativi al settore acqua potabile e fognature che sono stati concessi in uso, a fronte di un canone annuale di utilizzo, a Brianzacque Srl.

Le **Attrezzature industriali e commerciali** sono costituite da beni di proprietà della società che vengono usati direttamente o date in uso a fronte di un canone annuale di utilizzo.

Le **Immobilizzazioni in corso** sono principalmente costituite dagli acconti corrisposti per l’acquisto dell’immobile in corso di realizzazione in Seregno (zona San Carlo) da utilizzare quale farmacia.

DETTAGLIO ATTIVITÀ MATERIALI				
Immobili, impianti e macchinari	Valore netto al 31.12.2017		Valore netto al 31.12.2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Valori in migliaia di Euro				
Terreni e fabbricati		13.579		13.972
Terreni	3.547		3.547	
Oneri urbanizzazione ex CRU 20	1.734		1.734	
Costruzioni leggere	4		5	
Fabbricati civili	1.937		2.007	
Fabbricati industriali	4.067		4.223	
Fabbricati farmacie	1.412		1.452	
Fabbricati pozzi	878		1.004	
Impianti e macchinari		11.521		13.285
Allacciamenti acqua	932		1.065	
Allacciamenti fognature	197		225	
Attrezzature generiche	64		95	
Attrezzature centro sportivo	4		3	
Impianto fotovoltaico	-		94	
Impianti e rete lampade votive Seregno	120		127	
Impianti potabilizzazione acqua	213		244	
Impianti serbatoio acqua	67		76	
Impianto sollevamento e spinta acqua e fognature	661		755	
Impianti telecontrollo	58		66	
Rete acqua potabile	2.641		3.018	
Rete fognature	6.303		7.204	
Rete telecontrollo	8		9	
Rete TLC e telemisure	253		304	
Attrezzature industriali e commerciali		140		163
Strumenti di misura e controllo acqua	42		48	
Cartografia	90		104	
Altre attrezzature	8		11	
Altri beni		563		536
Attrezzature fisse			-	
Autovetture-autoveicoli	15		3	
Telefonia	2		-	
Hardware e software	40		41	
Lampade votive Giussano	35		68	
Mobili e altre dotazioni tecniche	471		424	
Immobilizzazioni materiali in corso		970		1.044
Canalizzazioni TLC	-		74	
Immobile Farmacia Seregno - C.na Savina	949		949	
Impianto FTV	16		16	
Altre immobilizzazioni	5		5	
Totale		26.773		29.000

6.02 - AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITÀ A VITA NON DEFINITA

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2017 che al 31 dicembre 2016.

6.03 - ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2017	Euro	5.041
Saldo al 31/12/2016	Euro	5.227
Variazione	Euro	- 186

Le altre attività immateriali sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Criteri di valutazione" e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse.

DETTAGLIO ATTIVITÀ IMMATERIALI				
Altre attività immateriali	Valore netto al 31.12.2017		Valore netto al 31.12.2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Valori in migliaia di Euro				
Diritti Brevetto		4		7
Sito internet	4		7	
Concessioni, licenze marchi		4.382		4.600
Concessione farmacia Besana	859		895	
Concessione farmacia Biassono	1.138		1.189	
Concessione farmacia Seregno	98		101	
Concessione farmacia Giussano	1.259		1.313	
Disavanzo fusione	1.028		1.102	
Altre immobilizzazioni immateriali		655		620
Ristrutturazione Centro Sportivo	109		123	
Ristrutturazione fabbricati farmacie	116		1	
Ristrutturazione fabbricati ambulatori	146		166	
Ristrutturazione serbatoio acqua Albiate	4		5	
Ristrutturazione serbatoio acqua Carate	2		2	
Ristrutturazione serbatoio acqua Giussano	33		38	
Ristrutturazione serbatoio acqua Seregno	-		-	
Ristrutturazione serbatoio acqua Verano	3		3	
Ristrutturazione serbatoio acqua Sovico	53		61	
Ristrutturazione reti acqua Muggio'	64		73	
Piani acquedotti e fognature	76		87	
Impianti elettrici pozzi acqua	26		30	
Altre immobilizzazioni	23		31	
Immobilizzazioni immateriali in corso		-		-
Altre				
TOTALE		5.041		5.227

I **diritti di brevetto** sono costituiti dai costi per la realizzazione del sito internet.

Le **Concessioni, licenze e marchi** sono relativi a:

- canone di concessione al Comune di Besana in Brianza per la gestione della farmacia dal 01.11.2012 (859 mila Euro) le cui condizioni economiche sono regolate da relativo contratto di servizio di durata pari ad anni 29;
- canone di concessione erogato al Comune di Biassono per la gestione della farmacia dal 2011 (1.138 mila Euro) le cui condizioni economiche sono regolate dal relativo contratto di servizio di durata pari ad anni 29;
- importo residuale di 98 mila Euro relativo al Canone di concessione per le tre farmacie di Seregno;
- importo derivante dalla fusione, 2013, della Farmacia Comunale di Giussano Srl (1.259 mila Euro). Le condizioni economiche sono regolate dal relativo contratto di servizio avente durata di 29 anni;
- importo derivante dalla fusione, 2011, della società MBM Spa (1.028 mila Euro) e relativo alla farmacia comunale di Bovisio Masciago le condizioni economiche sono regolate da relativo contratto che, con la prima proroga, dovrebbe permettere la gestione per 20 anni.

Le **Altre immobilizzazioni immateriali** sono costituite dai costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie su beni di terzi ed ammortizzate nel minor periodo tra la durata del contratto e la vita utile delle opere effettuate. Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato A.

6.04 - PARTECIPAZIONI

Saldo al 31/12/2017	Euro	133.024
Saldo al 31/12/2016	Euro	133.286
Variazione	Euro	-262

La società detiene partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Partecipazioni in imprese controllate	132.952	132.952
Partecipazioni in altre imprese	72	334
Totale partecipazioni	133.024	133.286

Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nell'anno in relazione alle partecipazioni:

Movimenti	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre imprese	Totale
Saldo al 31.12.2016	132.952	---	550	133.502
Fondo svalutazione 31.12.2016			-216	-216
Saldo al 31.12.2016	132.952	---	334	133.286
Acquisizioni				
Dismissioni			262	262
Totale al 31.12.2017	132.952	---	72	133.024

Partecipazioni

Per una migliore comprensione esponiamo in dettaglio la composizione della voce Partecipazioni evidenziando le percentuali delle partecipazioni di controllo, di collegamento e le altre.

Denominazione	31/12/2017	31/12/2016
Gelsia Srl	77,111	77,111
RetiPiù Srl	58,862	62,637
ASML Spa		0,940
SINIT Srl in liquidazione	7,180	7,180

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

AEB SpA controlla le seguenti società:

- **Gelsia Srl** con il 77,111% delle quote; la società è operativa della vendita di gas metano ed energia elettrica, della cogenerazione, teleriscaldamento, gestione calore e produzioni di energie da fonti rinnovabili, della gestione amministrativo-contabile di diverse società. Tramite la suddetta società AEB Spa controlla indirettamente Gelsia Ambiente Srl, come di seguito indicato;
- **RetiPiù Srl** con il 58,862% delle quote; tale società si occupa della gestione di distribuzione gas metano, energia elettrica e gestione illuminazione pubblica. Le restanti quote sono detenute per il 19,023% da Gelsia Srl e per il restante 22,115% da altri soci.

Nel rinviare alla Nota di commento del Bilancio Consolidato di Gruppo per l'evidenziazione dell'area di consolidamento, di seguito si riportano alcune sintetiche note in relazione alle attività svolte dalle società partecipate.

SOCIETÀ CONTROLLATE DIRETTAMENTE

Gelsia Srl

La società, costituita il 22.12.2007, disponeva al 31.12.2017, di un capitale sociale interamente versato di Euro 20.345.267 e un patrimonio netto di Euro 85.983.402 detenuto al 77,111% dalla nostra società; controlla Gelsia Ambiente Srl e si occupa direttamente della vendita di gas metano ed energia elettrica, della cogenerazione, teleriscaldamento, gestione calore e produzioni di energie da fonti rinnovabili, della gestione amministrativo-contabile di diverse società. Il progetto di bilancio dell'esercizio 2017 evidenzia un utile netto di Euro 7.300.061.

RetiPiù Srl

La società, costituita in data 4.12.2003, disponeva al 31.12.2017 di un capitale sociale interamente versato di Euro 82.550.608 e un patrimonio netto di Euro 155.778.799 detenuto, a tale data, per il 58,862% da AEB SpA, per il 19,023% da Gelsia Srl e per il restante 22,115% da altri soci; si occupa di distribuzione gas metano, energia elettrica e gestione illuminazione pubblica. Il progetto di bilancio 2017 evidenziava un utile netto di Euro 4.441.261.

SOCIETÀ CONTROLLATE INDIRETTAMENTE

Gelsia Ambiente Srl

La società, costituita in data 4.12.2003, disponeva al 31.12.2017, di un capitale sociale interamente versato di Euro 3.269.854 e un patrimonio netto di Euro 10.348.542 detenuto al 100,00% da Gelsia Srl. La società si occupa di servizi di raccolta, spazzamento, trasporto rifiuti urbani e gestione piattaforme ecologiche in tredici comuni Brianzoli. Il progetto di bilancio 2017, evidenzia un utile netto di Euro 881.672.

ALTRE PARTECIPAZIONI

La società detiene inoltre partecipazioni minoritarie in altre società delle quali vengono fornite brevi note informative.

Sinergie Italiane in liquidazione Srl

Nel mese di dicembre 2017 i liquidatori hanno presentato il bilancio intermedio di liquidazione periodo 01.10.2016 - 30.09.2017 con un utile netto di 1,6 milioni di Euro. Nel bilancio intermedio citato i liquidatori hanno confermato le rettifiche di liquidazione per 32,8 milioni di Euro. Si tratta di rettifiche rilevate in contropartita della svalutazione di immobilizzazioni immateriali già iscritte nei conti della società e dello stanziamento del Fondo

per costi e oneri della liquidazione. Il bilancio di liquidazione evidenzia la riduzione dei rischi e delle attività della società; la società ha in essere esclusivamente il contratto con Gazprom Export LLC di acquisto del gas metano che attualmente rivende alle commercial companies dei soci e le concessioni delle quote di capacità di TAG, gestore austriaco. Come gran parte degli operatori del settore che stanno gestendo con i propri fornitori contratti a lungo termine (cosiddetti take or pay), anche i liquidatori di SINIT Srl hanno rinegoziato il contratto di acquisto a far data dal 01.10.2015.

ASML SpA

Nel mese di maggio 2017 i soci di ASML S.p.A. hanno deliberato il bilancio finale di liquidazione. La liquidazione ha comportato il sostanziale recupero dell'investimento.

ALTRE INFORMAZIONI

Le partecipazioni detenute dalla società sono tutte assimilabili ad investimenti operati prevalentemente per motivi strategici e per le quali viene di seguito fornita l'informativa richiesta dall'art.2427 n.5 del Codice Civile. Nella tabella qui di seguito riportata l'informativa viene ampliata anche alle partecipazioni in altre imprese.

Denominazione e sede sociale	Valori imprese				Valori AEB SpA		
	Capitale sociale	Patrimonio netto complessivo utile lordo	Utile o perdita	%	Valore a bilancio	Quota di patrimonio netto	Delta
Gelsia Srl Via Palestro, 33 - Seregno	20.345	85.983	7.300	77,111	51.167	66.302	15.135
RetiPiù Srl Via Palestro, 33 - Seregno	82.551	155.779	4.441	58,862	81.784	91.694	9.910
Totale imprese controllate	102.896	241.762	11.741		132.951	157.996	25.045
SINIT Srl in liquidazione Via Turati, 6 - Milano	1.000	-10.526	1.659	7,18	72	-756	-828
Totale altre imprese	1.000	-10.526	1.659		72	-756	-828
Totale partecipazioni	103.896	231.236	13.400		133.023	157.240	24.217

I dati delle società Gelsia Srl, RetiPiù Srl si riferiscono al progetto di bilancio 2017; i dati di SINIT Srl in liquidazione si riferiscono all'esercizio 01.10.2016 – 30.09.2017 approvato dall'assemblea dei soci.

SINIT Srl in liquidazione evidenzia una frazione di patrimonio netto di pertinenza di AEB S.p.A. negativo per 756 migliaia di Euro. La partecipata è iscritta in bilancio a 72 migliaia di Euro e non stata oggetto di svalutazione in quanto il piano di liquidazione prevede il sostanziale recupero del valore.

6.05 - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2017 che al 31 dicembre 2016.

6.06 - ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Saldo al 31/12/2017	Euro	91
Saldo al 31/12/2016	Euro	117
Variazione	Euro	- 26

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Crediti verso erario per istanza di rimborso IRES (D.L. 201/2011)		16
Depositi cauzionali	67	70
Crediti Diversi	24	31
Totale	91	117

Il credito verso erario per IRES, che deriva dall'istanza di rimborso IRES presentata 11 marzo 2014 per mancata deduzione IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (D.L. 201/2011), è stato incassato nel corso del 2017.

6.07 - IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Saldo al 31/12/2017	Euro	1.508
Saldo al 31/12/2016	Euro	1.407
Variazione	Euro	101

La tabella che segue dettaglia la composizione e le relative variazioni:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Imposte differite attive per IRES	1.457	1.356
Imposte differite attive per IRAP	51	51
Totale	1.508	1.407

La composizione delle imposte differite attive viene di seguito dettagliata:

Imposte Differite Attive	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Ammortamenti fiscali<civili	3.902	938	198	8	946
Disavanzo fusione fiscalmente rilevante	255	61			61
Fondo rischi ed oneri	1.496	359	1.110	43	402
Fondo svalutazione crediti	260	67			67
Premi al personale	122	29			29
Oneri deducibili per cassa	11	3			3
Totale	6.046	1.457	1.308	51	1.508

Gli ammortamenti civili che risultano superiori a quelli fiscali, per i quali sono state rilevate le imposte differite attive, si riferiscono agli investimenti del servizio idrico in uso a Brianzacque Srl ed oggetto di uno specifico contratto.

L' aliquota Ires applicata per la determinazione della fiscalità differita è del 24%. Tale criterio, è stato applicato anche alla fiscalità differita passiva di cui alla successiva nota 20.

6.08 - ATTIVITÀ NON CORRENTI DISPONIBILI PER LA VENDITA

Saldo al 31/12/2017	Euro	-
Saldo al 31/12/2016	Euro	7
Variazione	Euro	-7

Le attività non correnti disponibili per la vendita erano relative alla partecipazione detenuta in Brianzacque Srl che nei primi mesi del 2017 è stata assegnata al socio Comune di Seregno a liquidazione del dividendo straordinario deliberato nel dicembre 2015.

6.09 - RIMANENZE

Saldo al 31/12/2017	Euro	878
Saldo al 31/12/2016	Euro	751
Variazione	Euro	127

Trattasi delle rimanenze finali di prodotti farmaceutici delle sette farmacie gestite dalla società e destinati alla vendita.

6.10 - CREDITI COMMERCIALI

Saldo al 31/12/2017	Euro	451
Saldo al 31/12/2016	Euro	438
Variazione	Euro	13

La composizione dei **crediti commerciali** è la seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Crediti verso clienti	484	481
Crediti verso controllate	61	43
Crediti verso controllanti	30	
Altri crediti	171	183
Totale crediti commerciali	746	707
- Fondo svalutazione crediti	-295	-269
Totale	451	438

La composizione dei **crediti verso clienti** è la seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Crediti per fatture emesse	419	392
Crediti per fatture da emettere	65	89
Totale crediti	484	481
- Fondo svalutazione crediti fiscale	-11	-9
- Fondo svalutazione crediti non fiscale	-284	-260
Totale crediti al netto del fondo	189	212

Durante l'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato incrementato per 27 migliaia di euro.

La composizione dei **crediti verso controllate** (Gelsia Srl, RetiPiù Srl, Gelsia Ambiente Srl) è la seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Crediti per fatture emesse	16	12
Crediti per fatture da emettere	45	31
Totale	61	43

La composizione dei **crediti verso controllanti** (Comune di Seregno) è la seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Crediti per fatture emesse	30	-
Totale	30	-

Gli **altri crediti** sono costituiti dai crediti verso il Servizio sanitario nazionale.

6.11 - CREDITI PER IMPOSTE

Saldo al 31/12/2017	Euro	1.361
Saldo al 31/12/2016	Euro	2.927
Variazione	Euro	-1.566

La composizione dei **crediti per imposte** è la seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Crediti verso erario per IRES da consolidato fiscale	1.048	--
Crediti verso partecipanti al consolidato fiscale	12	1.460
Credito verso erario per IVA non trasferito al gruppo	1	--
Credito verso erario per IVA di gruppo	288	1.455
Crediti verso erario per bollo virtuale	12	12
Totale	1.361	2.927

6.12 - ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Saldo al 31/12/2017	Euro	138
Saldo al 31/12/2016	Euro	142
Variazione	Euro	-4

La composizione delle **altre attività correnti** è la seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Crediti verso istituti previdenza	3	10
Crediti verso controllante	89	89
Crediti diversi	25	29
Ratei e risconti attivi	21	14
Totale	138	142

I crediti diversi sono principalmente costituiti dal credito verso Assinde per ritiro farmaci scaduti e farmaci non vendibili per 14 mila Euro.

La voce **“Ratei e risconti attivi”** è composta da risconti attivi così suddivisi:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Assicurazioni	2	2
Imposta sostitutiva sui mutui	3	3
Locazioni	4	2
Altro	12	7
Totale	21	14

6.13 - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Saldo al 31/12/2017	Euro	99
Saldo al 31/12/2016	Euro	-
Variazione	Euro	99

Le altre attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2017 sono relative ai crediti verso la controllata indiretta Gelsia Ambiente Srl per il servizio di tesoreria accentrata.

6.14 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Saldo al 31/12/2017	Euro	15.302
Saldo al 31/12/2016	Euro	10.597
Variazione	Euro	4.705

La composizione delle **disponibilità liquide e mezzi equivalenti** è la seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Denaro e valori in cassa	97	56
Depositi bancari e postali	15.205	10.541
Totale	15.302	10.597

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

6.15 - PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2017	Euro	153.978
Saldo al 31/12/2016	Euro	152.478
Variazione	Euro	1.500

La composizione del **Patrimonio Netto** è la seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Capitale sociale	84.192	84.192
Riserva legale	12.784	12.568
Riserva da sovrapprezzo	17.075	17.075
Riserva statutaria	9.456	8.807
Riserva straordinaria	14.561	14.561
Riserva versamento c/capitale	1.291	1.291
Riserva per imposte anticipate	1.022	1.022
Riserva da trasformazione	6.812	6.812
Utili portati a nuovo	32	72
Riserva da FTA	1.756	1.756
Utile dell'esercizio	4.997	4.322
Totale	153.978	152.478

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede all'indicazione delle riserve del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdita	Per altre ragioni
Riserva legale	12.784	B	12.784		
Riserva da sovrapprezzo	17.075	A, B, C	17.075		
Riserva statutaria	9.456	A, B, C	9.456		
Riserva straordinaria	14.561	A, B, C	14.561		
Riserva versamento in c/capitale	1.291	A, B, C	1.291		
Riserva per imposte anticipate	1.022	A, B, C	1.022		
Riserva da trasformazione	6.812	A, B, C	6.812		
Riserva da FTA	1.756	B	1.756		
Utile portati a nuovo	32	A, B, C	32		
Totale			64.789		
Quota non distribuibile			18.594		
Residuo quota distribuibile			46.195		

LEGENDA: A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione soci.

La quota non distribuibile è relativa alla quota non distribuibile della Riserva legale e della Riserva da FTA e dalla riserva sovrapprezzo azioni che ai sensi dell'art. 2431 c.c. non è distribuibile per Euro 4.054 migliaia. Si segnala inoltre che nel patrimonio netto della società incorporata nel 2011 (MBM SpA) erano presenti riserve in sospensione d'imposta tassabili solo in caso di distribuzione (da rivalutazione, ex legge 342/2000 e DL 185/2008) per Euro 284.853 e riserve in sospensione d'imposta di altra natura (da avanzo da annullamento fusione) per Euro 643.239. Poiché la fusione di MBM SpA ha comportato l'annullamento del patrimonio netto della partecipata e l'iscrizione di un disavanzo di fusione, si precisa che il vincolo fiscale delle sopra citata riserva da annullamento fusione si deve intendere interamente trasferito alla Riserva Straordinaria della società incorporante.

Per maggiori dettagli sulle movimentazioni del Patrimonio netto si rimanda al prospetto specifico.

La composizione del **capitale sociale della società** è la seguente:

Soci	n. azioni	%
Comune di Seregno	601.132	71,400
Comune di Limbiate	45.484	5,402
Comune di Seveso	36.536	4,340
Comune di Trezzo sull'Adda	30.771	3,655
Comune di Giussano	27.555	3,273
Comune di Meda	25.068	2,977
Comune di Varedo	22.110	2,626
Comune di Sovico	17.529	2,082
Comune di Muggiò	16.087	1,911
Comune di Bovisio Masciago	12.032	1,429
Comune di Cabiate	4.148	0,493
Comune di Biassono	1.604	0,191
Comune di Verano Brianza	350	0,042
Comune di Carate Brianza	282	0,033
Comune di Besana in Brianza	159	0,018
Comune di Cesate	75	0,009
Comune di Albiate	10	0,001
Comune di Briosco	10	0,001
Comune di Cogliate	10	0,001
Comune di Misinto	10	0,001
Comune di Renate	10	0,001
Comune di Rovello Porro	10	0,001
Comune di Triuggio	10	0,001
Comune di Veduggio con Colzano	10	0,001
Totale	841.002	99,889
Azioni proprie	920	0,111
Totale azioni	841.922	100,000

6.16 – 21 FINANZIAMENTI

Voce di bilancio	31/12/2017		31/12/2016	
	16	21	16	21
Descrizione	Non Correnti	Correnti	Non Correnti	Correnti
Debiti v/controllate per cash-pooling		13.924		10.613
Mutuo concesso da BPS (2 milioni)	1.017	142	1.159	139
Mutuo concesso da BPS (9 milioni)	4.239	899	5.138	884
Mutuo concesso da BPS (0,75 milioni)	499	73	572	72
Mutuo concessi da CDP	102	48	149	45
Ratei passivi		42		49
Totale	5.857	15.128	7.018	11.802

Il debito verso le controllate per cash-pooling è per 11.980 migliaia di Euro verso Gelsia Srl e per 1.944 migliaia di Euro verso RetiPiu' Srl. Il dettaglio dei mutui in essere è il seguente:

Istituto	Anno inizio	Durata	Valore originario	Residuo al 31.12.2016	Erogazioni 2017	Rimborso 2017	Residuo al 31.12.2017	Di cui entro i 12 mesi	Di cui oltre i 12 mesi	Di cui oltre i 5 anni
BPS	2010	15	2.000	1.298		-139	1.159	142	606	411
BPS	2012	10	9.000	6.022		-884	5.138	899	3.752	487
BPS	2014	10	750	644		-72	572	73	302	197
Totale			11.750	7.964	-	-1.095	6.869	1.114	4.660	1.095

Gli oneri finanziari del mutuo da 2 milioni di Euro sono rifatturati semestralmente a Brianzacque Srl come previsto dalla convenzione sottoscritta.

La società ha in essere finanziamenti con la Cassa depositi e Prestiti, il debito residuo al 31.12.2017 è pari a 48 mila Euro da liquidare entro i 12 mesi; per 102 mila Euro da liquidare entro i cinque anni.

Gli oneri finanziari e i rimborsi in conto capitale dei mutui contratti con la cassa depositi e prestiti, sono rifatturati semestralmente a Brianzacque Srl come previsto dalla convenzione sottoscritta.

6.17 - ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Saldo al 31/12/2017	Euro	2.085
Saldo al 31/12/2016	Euro	2.432
Variazione	Euro	- 347

Le altre passività non correnti sono costituite da risconti su contributi c/impianti per la realizzazione di nuovi impianti che vengono rilasciati annualmente in quota parte con la stessa aliquota di ammortamento dei beni realizzati con il contributo stesso.

6.18 - FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Saldo al 31/12/2017	Euro	222
Saldo al 31/12/2016	Euro	255
Variazione	Euro	-33

La società, in applicazione dello IAS 19 ha incaricato un esperto indipendente per la valutazione attuariale dei debiti verso dipendenti a benefici definiti. Le risultanze del calcolo attuariale hanno portato a differenze non significative rispetto ai dati contabili; pertanto si è optato per il mantenimento di quest'ultimi. Rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Saldo iniziale del valore delle obbligazioni relative al TFR	255	252
Benefici pagati	-38	
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	5	3
Totale	222	255

6.19 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2017	Euro	2.377
Saldo al 31/12/2016	Euro	2.431
Variazione	Euro	-54

La movimentazione dei fondi intervenuta nell'esercizio è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
fondi per rischi ed oneri	2.431	4	(58)	2.377

Il fondo per rischi ed oneri in essere al 31.12.2017 pari a 2.377 mila Euro risulta così costituito:

- per 690 mila Euro a copertura dei rischi derivanti dai conferimenti che hanno permesso la costituzione del Gruppo e dalle successive operazioni di cessione di attività a soggetti terzi;
- per 800 mila Euro a copertura di benefici per il personale dipendente e pensionato;
- per 6 mila Euro a garanzia di un eventuale contenzioso con soggetti terzi;
- per 881 mila Euro a copertura di rischi inerenti il disavanzo di fusione riguardante l'avvenuta fusione di MBM SpA che ricomprendeva nelle proprie attività la gestione della farmacia comunale del comune di Bovisio Masciago.

6.20 - FONDI IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Saldo al 31/12/2017	Euro	888
Saldo al 31/12/2016	Euro	915
Variazione	Euro	- 27

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Imposte differite passive per IRES	767	790
Imposte differite passive per IRAP	121	125
Totale	888	915

La composizione del **fondo imposte differite passive** viene di seguito dettagliata:

Imposte differite passive	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Rivalutazione da fusione	76	18	76	3	21
Rivalutazione da prima applicazione IAS	3.021	725	3.021	118	843
Ammortamenti fiscali superiore agli ammortamenti civili	98	24	0		24
Totale	3.195	767	3.097	121	888

La fiscalità da fusione per 21 migliaia di Euro si riferisce alla rivalutazione di immobili effettuata in sede di fusione della società MBM Srl. In sede di prima adozione dei criteri di valutazione IAS si è optato per la rideterminazione, pari al fair value, degli immobili. Su tale rivalutazione è stata calcolata la fiscalità differita passiva che al 31.12.2017 ammonta a complessivi 843 migliaia di euro. La restante fiscalità differita passiva pari a 24 migliaia di euro è relativa ad ammortamenti fiscali superiori ai civili degli esercizi precedenti. Relativamente alle aliquote IRES applicate per la determinazione della fiscalità differita ed i conseguenti effetti sul presente bilancio si rimanda a quanto già illustrato nella precedente nota 07 relativa alle imposte differite attive.

6.22 - DEBITI COMMERCIALI

Saldo al 31/12/2017	Euro	1.987
Saldo al 31/12/2016	Euro	2.298
Variazione	Euro	-311

I **debiti commerciali** sono così composti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	1.237	1.434
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	165	221
Debiti verso imprese controllate	585	643
Totale	1.987	2.298

I debiti verso fornitori riguardano debiti per fatture ricevute e da ricevere inerenti l'attività della società.

I **debiti verso le imprese controllate** sono relativi a fatture ricevute e da ricevere per prestazioni e somministrazioni e vengono di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Debiti verso RetiPiù Srl fatture da ricevere		140
Debiti verso RetiPiù Srl fatture ricevute	182	
Debiti verso Gelsia Srl fatture ricevute	84	128
Debiti verso Gelsia Srl fatture da ricevere	319	375
Totale	585	643

6.23 - DEBITI PER IMPOSTE

Saldo al 31/12/2017	Euro	1.450
Saldo al 31/12/2016	Euro	3.140
Variazione	Euro	-1.690

I **debiti per imposte** sono così composti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Debiti v/controlate per IVA di gruppo	272	1.475
Debiti v/erario per Irap	8	
Debiti v/erario per Ires		302
Debiti v/controlate per consolidato fiscale	1.126	1.326
Debiti v/erario per ritenute	44	37
Totale	1.450	3.140

6.24 - ALTRI DEBITI

Saldo al 31/12/2017	Euro	694
Saldo al 31/12/2016	Euro	1.130
Variazione	Euro	- 436

Gli **altri debiti** sono così composti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Debiti v/INPS	72	70
Debiti v/INPDAP	38	44
Debiti v/INAIL	2	2
Fondi previdenza complementare	7	8
Debiti v/personale	122	134
Debiti v/controllate per varie	9	1
Debiti v/controllante per utile/varie	1	7
Debiti v/soci per utili		199
Debiti v/ASML in liquidazione per acconti		223
Altri debiti residuali	61	57
Risconti passivi	382	385
Totale	694	1.130

I risconti passivi sono costituiti da risconti su contratti attivi uso impianti centro sportivo per 40 mila Euro e per 342 mila Euro per risconti su contributi c/impianti per la realizzazione di nuovi impianti che si rilascia annualmente in quota parte con la stessa aliquota di ammortamento dei beni realizzati con il contributo stesso.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

6.26 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Saldo al 31/12/2017	Euro	11.993
Saldo al 31/12/2016	Euro	11.404
Variazione	Euro	589

I **ricavi da vendite e prestazioni** suddivisi per tipologia, sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2017		Esercizio 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ricavi da ingressi centro sportivo	828		814	
Ricavi da vendita prodotti farmaceutici	8.693		8.103	
Ricavi da canoni lampade votive	210		208	
Ricavi da imm.ni industriali	1.614		1.637	
Ricavi da locazione a terzi	35		20	
Ricavi da prestazioni a terzi	224		248	
Ricavi vendite e prestazioni a terzi		11.604		11.030
Ricavi da locazione a parti correlate	306		298	
Ricavi da prestazioni a parti correlate	83		76	
Ricavi vendite e prestazioni a parti correlate		389		374
Totale ricavi vendite e prestazioni		11.993		11.404

L'attività della società è collocata prevalentemente nella provincia di Monza e Brianza.

6.27 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Saldo al 31/12/2017	Euro	551
Saldo al 31/12/2016	Euro	600
Variazione	Euro	- 49

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2017		Esercizio 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ricavi da locazioni immobili civili	21		23	
Risarcimento danni	6		10	
Proventi diversi	34		33	
Rimborsi diversi	80		138	
Altri proventi	56		30	
Totale Altri		197		234
Utilizzo contributi c/capitale servizi a rete	342		342	
Contributi dal GSE per tariffa incentivata FTV	5		16	
Contributi c/esercizio lampade votive	7		8	
Totale contributi		354		366
Altri ricavi e proventi		551		600

La quota di competenza dell'esercizio relativa a contributi in conto impianti ricevuti in esercizi precedenti è così dettagliata:

- 322 migliaia di Euro per contributi ricevuti dall'ATO per la realizzazione della rete fognaria in Seregno;
- 10 migliaia di Euro per contributi ricevuti dalla Regione Lombardia per la realizzazione di pozzi idrici in Seregno e Giussano;
- 10 migliaia di Euro per contributi ricevuti dal Comune di Seregno per la realizzazione della rete fognaria in Seregno.

6.28 - ACQUISTI

Saldo al 31/12/2017	Euro	5.914
Saldo al 31/12/2016	Euro	5.578
Variazione	Euro	336

I costi per acquisti sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Acquisti prodotti farmaceutici	5.838	5.497
Acquisti prodotti chimici	18	17
Acquisti prodotti pronto uso	46	50
Acquisti carburante e altri combustibili	2	2
Acquisto stampati e materiali per ufficio	7	6
Acquisti vestiario e antinfortunistica	3	6
Totale	5.914	5.578

6.29 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Saldo al 31/12/2017	Euro	128
Saldo al 31/12/2016	Euro	155
Variazione	Euro	-27

Trattasi delle variazioni delle rimanenze finali di prodotti e merci delle sette farmacie gestite dalla società.

6.30 - SERVIZI

Saldo al 31/12/2017	Euro	2.271
Saldo al 31/12/2016	Euro	2.541
Variazione	Euro	- 270

I costi per servizi sono suddivisi tra prestazioni di servizi e costi per godimento di beni di terzi che qui di seguito vengono dettagliate.

Costi per prestazioni	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Costi per prestazioni da terzi		
Spese per lavori e manutenzioni	159	114
Spese per professionisti	213	217
Spese per professionisti centro sportivo	16	103
Spese per professionisti farmacie	36	35
Spese per pubblicità e promozione	38	43
Spese per vigilanza pulizie e simili	186	180
Spese per comunicazioni e trasporti	30	28
Spese per servizi per il personale	120	96
Spese per assicurazioni	73	96
Spese per funzionamento organi sociali	131	131
Spese per gas, calore, energia, acqua	37	68
Oneri bancari	68	48
Canoni di manutenzione	32	35
Spese per servizi diversi	35	24
Costi per prestazioni da parti correlate		
Spese per lavori e manutenzioni		118
Spese prestazioni amm.tive e informatiche	551	568
Spese per gas, calore ed energia	224	338
Totale	1.949	2.242

I costi per prestazioni dal gruppo riguardano le spese per prestazioni professionali ricevute dalla controllata Gelsia Srl, le spese per lavori e le spese per prestazioni informatiche ricevute dalla controllata RetiPiù Srl.

Le **spese per funzionamento organi sociali** sono così costituite:

Spese funzionamento organi sociali	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Compensi CDA	73	78
Compenso Collegio Sindacale	29	29
Compenso Revisore Legale	24	19
Altri organi sociali	5	5
Totale	131	131

I **costi per godimento beni di terzi** sono così costituiti:

Costi per godimento di beni di terzi	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Spese per affitto locali	89	72
Diritti affidamento servizi	212	208
Spese per altri noleggi	21	19
Totale	322	299

6.31 - COSTI PER IL PERSONALE

Saldo al 31/12/2017	Euro	2.306
Saldo al 31/12/2016	Euro	2.198
Variazione	Euro	108

La voce comprende l'intero costo sostenuto dalla società per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Salari e stipendi	1.718	1.592
Oneri sociali	454	459
Trattamento di fine rapporto		
Quota fondo tesoreria INPS	70	71
Quota ai fondi pensione	18	23
Altri costi	46	53
Totale	2.306	2.198

L'organico della società al 31 dicembre 2017 era composto da 69 addetti (di cui 32 in forza attraverso contratto di somministrazione lavoro) con una presenza media pari a 45,26 unità (di cui 13,66 con contratto di somministrazione lavoro). La suddivisione per qualifica è di seguito riportata:

Organico	Numero di dipendenti in forza al:		Presenza media nell'anno	
	31/12/2017	31/12/2016	2017	2016
Quadri	10	11	10,58	11,00
Impiegati	56	34	30,78	29,26
Operai	3	4	3,90	4,42
Totale	69	49	45,26	44,68

6.32 - ALTRI COSTI OPERATIVI

Saldo al 31/12/2017	Euro	850
Saldo al 31/12/2016	Euro	807
Variazione	Euro	43

Gli **Altri costi operativi** sono costituiti da tutte quelle poste di gestione caratteristica che non sono comprese nelle altre categorie di costi e sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Imposte e tasse	108	109
Contributi associativi	28	20
Liberalità	5	10
Altri oneri	567	612
Oneri non ricorrenti	142	56
Totale	850	807

Negli altri oneri è ricompreso il corrispettivo riconosciuto a Gelsia Srl per gli impegni assunti per la gestione del contratto di acquisto del gas metano. Negli oneri non ricorrenti sono ricomprese minusvalenze per l'alienazione di immobilizzazioni materiali.

6.33 - COSTI PER LAVORI INTERNI CAPITALIZZATI

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2017 che al 31 dicembre 2016.

6.34 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Saldo al 31/12/2017	Euro	2.551
Saldo al 31/12/2016	Euro	2.538
Variazione	Euro	13

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, suddivise tra ammortamento delle attività immateriali e ammortamento di immobili, impianti e macchinari dettagliati per tipo. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Descrizione	Esercizio 2017		Esercizio 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ammortamenti:				
Diritti di brevetto e utilizzo opere ingegno	3		3	
Concessioni, licenze e marchi	218		218	
Spese incrementative su fabbricati di terzi	100		79	
Altre immobilizzazioni immateriali	23		23	
Totale attività immateriali		344		323
Fabbricati	402		406	
Impianti e macchinari	1.679		1.692	
Attrezzature industriali-commerciali	23		24	
Altri beni	103		93	
Immobili impianti macchinari		2.207		2.215
Totale ammortamenti		2.551		2.538

6.35 - ACCANTONAMENTI

Saldo al 31/12/2017	Euro	31
Saldo al 31/12/2016	Euro	23
Variazione	Euro	8

L'importo del 2017 è relativo all'accantonamento per rischi su crediti per 27 migliaia di Euro e all'accantonamento per rischi derivanti da vertenze con terzi per 4 migliaia di Euro.

6.36 - RICAVI E COSTI NON RICORRENTI

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2017 che al 31 dicembre 2016.

GESTIONE FINANZIARIA

6.37 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Saldo al 31/12/2017	Euro	6.225
Saldo al 31/12/2016	Euro	5.615
Variazione	Euro	610

I **proventi da partecipazione** sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Dividendo da RetiPiù Srl	883	2.106
Dividendo da Gelsia Srl	5.345	3.502
Dividendo da altre imprese		7
Proventi (Oneri) da cessione altre partecipazioni	-3	
Totale	6.225	5.615

Il dividendo da Gelsia Srl è costituito da dividendi ordinari deliberati ed erogati. Il dividendo da RetiPiù Srl è costituito da dividendi ordinari deliberati. L'onere da cessione di partecipazione è relativo alla liquidazione finale di ASML S.p.A. in liquidazione.

6.38 - PROVENTI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2017	Euro	16
Saldo al 31/12/2016	Euro	25
Variazione	Euro	- 9

I **Proventi finanziari** sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Interessi attivi su depositi bancari		1
Interessi attivi da Cash Pooling	16	24
Totale	16	25

6.39 - ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2017	Euro	119
Saldo al 31/12/2016	Euro	141
Variazione	Euro	- 22

Gli **oneri finanziari** sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Interessi passivi da Cash Pooling		1
Interessi passivi su mutui bancari e CDP	114	135
Rivalutazione accantonamento TFR	5	5
Totale	119	141

6.40 - PROVENTI E ONERI NETTI SU STRUMENTI FINANZIARI E DIFFERENZE CAMBIO

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2017 che al 31 dicembre 2016.

6.41 - RETTIFICHE DI VALORE DI PARTECIPAZIONI E ATTIVITÀ FINANZIARIE

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2017 che al 31 dicembre 2016.

6.42 - IMPOSTE

Saldo al 31/12/2017	Euro	-126
Saldo al 31/12/2016	Euro	-349
Variazione	Euro	223

Le **imposte** sono così composte:

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Imposte correnti IRES	-6	-209
Imposte correnti IRAP	8	-
Totale imposte correnti	2	-209
Imposte differite passive IRES	-23	-27
Imposte differite passive IRAP	-4	-4
Totale imposte differite passive	-27	-31
Imposte differite attive IRES	-101	-109
Totale imposte differite attive	-101	-109
Totale imposte	-126	-349

Ai fini dell'IRES la società ha aderito al c.d. "consolidato nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 DPR 917/86 con le altre società del gruppo (Gelsia Srl, Gelsia Ambiente Srl e RetiPiù Srl) regolamentandone vantaggi e svantaggi fiscali trasferiti con specifico riferimento alle poste correnti. La fiscalità differita calcolata in sede di determinazione del reddito, ai fini IRES, non viene trasferita alla controllante ma vengono fatte transitare dal conto economico ogni qualvolta vi sia una divergenza tra imponibile fiscale e risultato civilistico, dovuta alla presenza di differenze temporanee. La fiscalità differita indicata in conto economico è calcolata esclusivamente con riferimento alle divergenze tra proprio reddito imponibile fiscale e proprio utile civilistico. Per l'esercizio 2017 la società ha ceduto al consolidato fiscale l'agevolazione ACE e l'agevolazione per il risparmio energetico che, nell'ambito del consolidato fiscale, hanno parzialmente compensato i redditi imponibili delle società del Gruppo, determinando un beneficio fiscale economico per la società pari a 6 mila Euro. La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRES (aliquota in vigore al 24%).

Tabella di riconciliazione	Parziali	Totali	Imposta
Risultato prima delle imposte		4.871	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%) Ires			1.169
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	1.201		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	-6.268		
Totale		-5.067	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	737		
Totale		737	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-207		
Totale		-207	
Riporto perdite anni precedenti		-69	
Detassazione Ace		-267	
Imponibile fiscale Ires		-2	
Imposta corrente IRES (24%)			0
Agevolazione risparmio energetico			-6

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRAP (aliquota in vigore al 3,9%).

Tabella di riconciliazione	Parziali	Totali	Imposta
Valore della produzione A)	12.544		
Costi della produzione B)	13.796		
Differenza (A - B)		-1.252	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.333		
Totale		1.081	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)			42
Deduzione e variazioni ai fini IRAP	-1.800		
Totale variazioni		-1.800	
Variazioni permanenti in aumento ai fini Irap	839		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Irap	-1		
Totale		838	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	2		
Totale		2	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	85		
Totale		85	
Imponibile IRAP		206	
Imposta corrente IRAP (3,9%)			8

6.43 - DIVIDENDI

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi ordinari per Euro 3.501.553,61.

6.44 - UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è pari ad Euro 5,93, calcolato dividendo l'utile di esercizio, pari ad Euro 4.997.139, per le numero 841.922 azioni rappresentanti il Capitale Sociale.

6.45 - PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

La società non ha in essere alcun piano di stock option.

6.46 - INFORMATIVA SULL'IMPIEGO DI STRUMENTI FINANZIARI

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari, la società è esposta ai seguenti rischi: rischio di credito; rischio di liquidità; rischio di mercato.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni integrative relativamente a ciascuna classe di rischio evidenziata.

Classi di strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari iscritti nella situazione patrimoniale sono così raggruppabili per classi. Il fair value degli strumenti finanziari non è stato calcolato puntualmente, poiché il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.

(Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2017					31/12/2016				
	A Fair Value a C/E	A Fair Value a PN	A Costo Ammort. to	Totale voce di bilancio	Fair Value alla data di bilancio	A Fair Value a C/E	A Fair Value a PN	A Costo Ammort. to	Totale voce di bilancio	Fair Value alla data di bilancio
ATTIVITÀ FINANZIARIE										
Crediti commerciali	451			451	451	438			438	438
Altre attività correnti	138			138	138	142			142	142
Altre attività finanziarie correnti (cash pooling)	-			-	-	-			-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.302			15.302	15.302	10.597			10.597	10.597
PASSIVITÀ FINANZIARIE										
Finanziamenti M/L Termine			-7.060	-7.060	-7.060			-8.207	-8.207	-8.207
Finanziamenti breve Termine				-	-				-	-
Altri debiti finanziari				-	-				-	-
Altri d.ti finanziari (cash pooling)			-13.924	-13.924	-13.924			-10.613	-10.613	-10.613
Debiti commerciali	-1.987			-1.987	-1.987	-2.298			-2.298	-2.298

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito è connessa al settore farmacie, al centro sportivo e soprattutto alla concessione in affitto degli impianti del servizio acquedotto e fognature a Brianzacque S.r.l. Di seguito viene fornita un'analisi dell'anzianità dei crediti commerciali e degli eventuali adeguamenti al presunto valore di realizzo effettuati.

Crediti commerciali (<i>Importi espressi in migliaia di Euro</i>)	31/12/2017	31/12/2016
Crediti commerciali totali	747	707
Fondo svalutazione crediti	-296	-269
Crediti commerciali netti	451	438
Crediti commerciali totali	747	707
di cui scaduti da più di 12 mesi	273	262

Fondo svalutazione crediti (<i>Importi espressi in migliaia di Euro</i>)	31/12/2017	31/12/2016
Fondo inizio periodo	269	246
Accantonamenti	27	23
Utilizzi		
Fondo fine periodo	296	269

La massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie. Di seguito si fornisce il dettaglio dei valori contabili esposti al rischio di credito.

Esposizione al rischio di credito (<i>Importi espressi in migliaia di Euro</i>)	31/12/2017	31/12/2016
Crediti commerciali totali	747	707
Altre attività correnti	138	142
Altre attività finanziarie correnti	-	-
Crediti commerciali netti	885	849

Rischio di tasso

La società risulta esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse, poiché parte dell'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Di seguito si fornisce un'analisi della composizione per variabilità del tasso. Di seguito si fornisce un'analisi della composizione per variabilità del tasso.

Strumenti finanziari fruttiferi (<i>Importi espressi in migliaia di Euro</i>)	31/12/2017	31/12/2016
A tasso fisso		
Attività finanziarie	15.302	10.597
Passività finanziarie	-13.924	-10.613
A tasso variabile		
Attività finanziarie		
Passività finanziarie	-7.060	-8.207
Totale	-5.682	-8.223

Strumenti finanziari infruttiferi (<i>Importi espressi in migliaia di Euro</i>)	31/12/2017	31/12/2016
Attività finanziarie	589	580
Passività finanziarie	-1.987	-2.298

La misura dell'esposizione è quantificabile simulando l'impatto sul conto economico e sul patrimonio netto della società di una variazione della curva dell'EURIBOR. Di seguito si riporta la variazione che avrebbero subito l'utile netto e il patrimonio netto nel caso in cui alla data di bilancio la curva dell'EURIBOR fosse stata più alta o più bassa di 25 basis points rispetto a quanto rilevato nella realtà.

Analisi di sensibilità (<i>Importi espressi in migliaia di Euro</i>)	31/12/2017 effetto su		31/12/2016 effetto su	
	Patrimonio netto	Conto Economico	Patrimonio netto	Conto Economico
Incremento di [25] bp della curva Euribor	-18	-18	-21	-21
Riduzione di [25] bp della curva Euribor	18	18	21	21

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della società nella gestione di questo rischio è descritto nella relazione sulla gestione. Di seguito viene fornita un'analisi per scadenza dei flussi di cassa a servizio delle passività finanziarie iscritte in bilancio.

Passività finanziarie al 31/12/2017 (<i>Importi espressi in migliaia di Euro</i>)	Valore contabile	Flussi contrattuali	< 1 anno	entro 2 anni	entro 5 anni	oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Finanziamenti M/L termine	-7.060	-7.391	-1.263	-1.267	-3.743	-1.118
Deb. v/banche finanziamenti a breve	-	-	-			
Altri debiti finanziari	-					
Altri debiti finanziari (cash pooling)	-13.924	-13.924	-13.924			
Debiti commerciali	-1.987	-1.987	-1.987			
Totale	-22.971	-23.302	-17.174	-1.267	-3.743	-1.118

Passività finanziarie al 31/12/2016 (<i>Importi espressi in migliaia di Euro</i>)	Valore contabile	Flussi contrattuali	< 1 anno	entro 2 anni	entro 5 anni	oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Finanziamenti M/L termine	-8.207	-8.648	-1.261	-1.264	-3.772	-2.351
Deb. v/banche finanziamenti a breve	-	-	-			
Altri debiti finanziari	-					
Altri debiti finanziari (cash pooling)	-10.613	-10.613	-10.613			
Debiti commerciali	-2.298	-2.298	-2.298			
Totale	-21.118	-21.559	-14.172	-1.264	-3.772	-2.351

6.47 - ACCORDI NON RISULTANTI DALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Non vi sono in essere accordi non risultanti dalla situazione patrimoniale finanziaria che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

7 – RAPPORTI CON SOGGETTI CONTROLLANTI

La società è controllata dal **Comune di Seregno** con una partecipazione del 71,4%. I rapporti economici con il comune sono i seguenti:

Rapporti economici	Comune di Seregno	
	2017	2016
Contratti attivi per la società		
Prestazioni	30	40
Varie		
Totale	30	40
Contratti passivi per la società		
Prestazioni	77	77
Varie		
Totale	77	77
Totale delta ricavi - costi	-47	-37

I rapporti patrimoniali con il **Comune di Seregno** sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali	Comune di Seregno	
	2017	2016
Attivi per la società		
Commerciali	30	
Vari	90	90
Totale	120	90
Passivi per la società		
Commerciali		
Vari		7
Totale	-	7
Totale delta attivo - passivo	120	83

8 – RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE

La società controlla direttamente **Gelsia Srl** e **RetiPiù Srl** e indirettamente **Gelsia Ambiente Srl**.

I rapporti economici con le suddette società sono i seguenti:

Rapporti economici	Gelsia Srl		RetiPiù srl		Gelsia Ambiente Srl		Totale	
Contratti attivi per la società	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Prestazioni e utilizzo beni	339	311	2	16	18	32	359	359
Dividendo	5.345	3.502	883	2.106			6.228	5.608
Gestione Cash pooling		3	10	25	6	5	16	33
Varie	33	59	1		1		35	59
Totale	5.717	3.875	896	2.147	25	37	6.638	6.059
Contratti passivi per la società	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Prestazioni e utilizzo beni	536	550	24	141			560	691
Somministrazioni	223	338					223	338
Gestione Cash pooling		2					0	2
Varie	535	564					535	564
Totale	1.294	1.454	24	141	-	-	1.318	1.595
Totale delta ricavi - costi	4.423	2.421	872	2.006	25	37	5.320	4.464

I rapporti patrimoniali con le suddette società sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali	Gelsia Srl		RetiPiù srl		Gelsia Ambiente Srl		Totale	
Attivi per la società	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Commerciali	43	26	13	10	5	6	61	42
Finanziari - Cash pooling					99		99	-
Tributari - IRES di gruppo		1.460	13				13	1.460
Tributari - IVA di gruppo				129			-	129
Dividendi							-	-
Varie							-	-
Totale	43	1.486	26	139	104	6	173	1.631
Passivi per la società	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Commerciali	404	502	182	140			586	642
Finanziari - Cash pooling	11.980	9.144	1.945	464		1.004	13.925	10.612
Tributari - IRES di gruppo	1.030			1.125	96	201	1.126	1.326
Tributari - IVA di gruppo	238	1.060	21		14	415	273	1.475
Varie	9	1					9	1
Totale	13.661	10.707	2.148	1.729	110	1.620	15.919	14.056
Totale delta attivo - passivo	-13.618	-9.221	-2.122	-1.590	-6	-1.614	-15.746	-12.425

I rapporti intercorsi con le predette società sono stati disciplinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni. I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

9 – EVENTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

Ipotesi aggregativa con gli asset lombardi del gruppo ASCOPIAVE

La società, unitamente ad altre società del Gruppo, si è confrontata nel 2017 con il Gruppo Ascopiave per verificare la possibilità di aggregazione degli asset lombardi vendita e distribuzione dei due Gruppi. Nel mese di settembre 2017 i due gruppi hanno definito congiuntamente di porre fine al confronto.

Ricorso BEA S.p.A. avverso delibera Consiglio Comunale di Limbiate

BEA S.p.A. e BEA Gestioni S.p.A. hanno impugnato innanzi al giudice amministrativo la deliberazione del Consiglio Comunale di Limbiate n. 77/2016 relativa alla scelta del modello della società mista per la gestione del servizio di igiene ambientale, all'individuazione di Gelsia Ambiente quale società veicolo cui affidare il servizio - previa trasformazione in società mista - e all'assegnazione alla CUC della Provincia di Monza e Brianza il compito di indire la procedura ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato. I motivi dell'impugnativa esulano dalla gara a doppio oggetto. In ogni caso, nel disciplinare della gara a doppio oggetto è stato dato atto della pendenza del relativo giudizio.

Delibere di revisione straordinaria delle partecipazioni

Nel 2016 il Governo, in attuazione della delega, ha emanato il D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), meglio conosciuto come "Decreto Madia", poi modificato dal D.Lgs n. 100/2017, le cui disposizioni hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

Per quanto d'interesse, la normativa in commento stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni, anche indirette, in società per l'organizzazione e la gestione di un servizio d'interesse generale in regime di partenariato con un imprenditore privato, selezionato mediante procedure aperte. Il Decreto contiene anche la disciplina delle società a partecipazione mista pubblico-privata, cui si è fatto riferimento nella predisposizione della "gara a doppio oggetto".

Sulla base della nuova normativa i soci del Gruppo hanno deliberato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute. Ad esclusione dei soci Comune di Muggiò e Trezzo sull'Adda, tutti gli altri soci, anche in attesa delle decisioni prese dal principale azionista, hanno confermato il mantenimento della partecipazione in AEB S.p.A.

Il Comune di Seregno ha integrato la propria delibera con linee di indirizzo che prevedono la razionalizzazione delle partecipazioni e delle strutture operative ed ha provveduto ad inviarle a tutte le società del Gruppo e agli altri soci. Per quanto concerne la società le linee di indirizzo avranno un impatto importante sia sulla struttura organizzativa e su quella patrimoniale; in particolare, prevedono:

- acquisizione, in quota parte, di tutte le partecipazioni detenute da Gelsia mediante assegnazione ai soci delle partecipazioni detenute in Gelsia Ambiente Srl e RetiPiù Srl;
- acquisizione dalle società controllate del ramo d'azienda «prestazioni amministrative al Gruppo»;
- verifica circa la riorganizzazione del settore cogenerazione e teleriscaldamento all'interno del Gruppo.

ASML Srl in liquidazione

Nel corso del 2017 si è completata la liquidazione della società ASML S.p.A. in liquidazione che ha comportato il sostanziale recupero dell'investimento.

Ricorso contro Agenzie Entrate

Nel corso del 2017 si è tenuta l'udienza di trattazione riguardo il ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano avverso il silenzio diniego del rimborso IVA afferente la TIA1 applicata da Gelsia Ambiente per gli anni 2008, 2009 e 2010 richiesto all'Agenzia delle Entrate.

Contenzioso con comune di Meda

Il contenzioso con il comune di Meda per i vecchi trascorsi derivanti dalla partecipazione del Comune stesso e di Meda Servizi Pubblici SpA al progetto di aggregazione che ha visto, nel 2003, la costituzione del Gruppo AEB, è stato definito in primo grado con esito positivo per la nostra società. Il Comune ha deciso di proseguire nel contenzioso; la società sta tutelando i propri interessi e si è costituita in giudizio.

SINIT Srl in liquidazione

Sta proseguendo il piano di liquidazione di SINIT che ha visto chiudere l'esercizio al 30.09.2017 con un utile di 1,7 milioni di euro. La società ha un impegno di acquisto del gas russo per 70 milioni di mc che ha trasferito a Gelsia Srl. I soci della società, compreso la scrivente, hanno instaurato controversia giudiziale nei confronti del socio TEA S.p.A, per il mancato rispetto degli impegni assunti.

Contenzioso su Piano di Governo comune di Seregno

Il Comune di Seregno ha provveduto ad adottare e pubblicare il nuovo piano di governo del territorio recependo le richieste della Regione Lombardia di quadruplicamento della zona di rispetto della sede ferroviaria. Con l'ampliamento della suddetta zona di rispetto, pur non incidendo sulla volumetria edificabile, sulla quale l'Amministrazione ha riconosciuto il pagamento anticipato degli oneri di urbanizzazione per 1,7 milioni di Euro, viene limitata la facoltà edificatoria dell'area. Poiché potrebbe derivarne un danno per la società il Consiglio ha ritenuto di dover presentare ricorso avanti il TAR Lombardia avverso il piano di governo del territorio. Ad oggi il TAR Lombardia non si è ancora espresso al riguardo.

Passerella via allo stadio

Nel mese di ottobre 2017 il comune di Seregno ha richiesto la revisione del progetto esecutivo, presentato a suo tempo dalla società, riguardante la passerella di via allo stadio. La società ha affidato l'incarico di revisione del progetto che è stato analizzato in Consiglio nel mese di marzo e verrà sottoposto all'Amministrazione nel corso del 2018.

Contenzioso tributario su Aiuti di Stato

Nel corso del 2017 sono intervenute le sentenze relative al recupero dell'aiuto di Stato c.d. "moratoria fiscale" con le quali il Supremo Collegio oltre a definire le controversie ha rimesso all'esame della CTR le questioni circa la vetustà dell'aggio e del calcolo interessi nonché la statuizione sulle spese dei giudizi.

10 – EVENTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Composizione Consiglio di Amministrazione

Nel mese di febbraio Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e un Consigliere hanno presentato le proprie dimissioni irrevocabili. Il Consiglio di Amministrazione, composto attualmente da tre membri, ha nominato quale Presidente della società l'Avv. Patrizia Ombretta Samantha Goretti, fino all'Assemblea che deve essere convocata per decidere in merito alla composizione del C.d.A. e alla nomina del Presidente.

Attività di attuazione della Delibera di revisione straordinaria delle partecipazioni Commissario straordinario comune di Seregno

AEB S.p.A. per conto del Gruppo ha bandito la gara per la ricerca di un Advisor per l'attuazione della delibera di revisione straordinaria delle partecipazioni adottata dal Commissario Straordinario del Comune di Seregno. A seguito di aggiudicazione della gara, il secondo in graduatoria ha presentato ricorso al TAR.

Contenzioso tributario su Aiuti di Stato

La società ha dato incarico al legale per riassumere il giudizio dinanzi la CTR di Milano per il recupero degli interessi sulla restituzione degli aiuti di stato relativo al triennio 1997-1999.

Contenzioso con Edilombarda avverso a procedimento del comune di Seregno

La società in oggetto ha presentato ricorso avverso all'ordinanza del Comune di Seregno di demolizione di opere realizzate nei primi anni 2000, in assenza di provvedimento autorizzativo. Il ricorso è stato notificato anche ad AEB S.p.A. in qualità di gestori di servizi a rete. La società si è costituita in giudizio evidenziando la propria estraneità rispetto alle contestazioni. Il giudizio di merito è pendente.

11 – IMPEGNI CONTRATTUALI E GARANZIE

La società ha richiesto al sistema creditizio fidejussioni a garanzia della propria operatività come di seguito dettagliato.

Fidejussioni rilasciate dal sistema creditizio	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Rete illuminazione cimiteriale	68	68
Centro sportivo in gestione	9.512	9.512
Avalli e fidejussioni	57	57
Totale	9.637	9.637

La società ha inoltre rilasciato lettere di patronage a RetiPiù srl per garantire gli oneri di distribuzione di a carico di Gelsia Srl:

- per 6.477 mila Euro a garanzia degli oneri di distribuzione del gas metano;
- 1.187 mila Euro a garanzia degli oneri di distribuzione energia elettrica.

Ha ricevuto fidejussioni da clienti per 171 mila Euro e da fornitori per 1.271 mila Euro. Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti ulteriori impegni contrattuali.

12 – COMPENSO AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Nella tabella successiva sono indicati i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Organico	Esercizio 2017
Consiglio di Amministrazione	73
Collegio Sindacale	29
Totale	102

I corrispettivi spettanti per il controllo contabile e la revisione di bilancio sono pari a 24 migliaia di Euro. La società di Revisione incaricata del controllo contabile e della revisione del bilancio non ha svolto nell'esercizio servizi di consulenza fiscale e/o servizi diversi dalla revisione contabile.

13 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il Bilancio di esercizio della società 2017 presenta un utile pari a Euro 4.997.139.

Il Consiglio di Amministrazione vi invita ad approvare la destinazione dell'utile nelle modalità di seguito definite.

a riserva legale per	Euro	249.857
a riserva statutaria per	Euro	749.572
a utili da portare a nuovo	Euro	3.997.710

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di distribuire un dividendo di 3,244 euro per azione, pari a un dividendo totale di Euro 2.731.194,98 utilizzando gli utili portati a nuovo di pari importo.

Il Consiglio di Amministrazione propone ai Soci di provvedere al pagamento del dividendo a partire dal 1° luglio 2018.

Seregno, 22 maggio 2018

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Cipriano

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Patrizia Ombretta Samantha Goretti



ALLEGATI

ALLEGATO A - DETTAGLIO MOVIMENTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI
Allegato A - Dettaglio movimentazioni immobili, impianti e macchinari al 31.12.2017

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2017					Aliquote di ammortamento	ANNO 2017					
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo amm.to finale	netto contabile finale
terreni e fabbricati	18.012.221	7.985			18.020.206	VARIE	4.040.119	401.500			4.441.619	13.578.586
Impianti e macchinari	30.418.717	8.021		254.592	30.172.146	VARIE	17.133.417	1.678.559	160.688		18.651.288	11.520.859
Attrezz. industr. commerc.	1.244.599				1.244.599	VARIE	1.081.694	23.264			1.104.958	139.641
Altri beni	1.487.994	131.572		69.037	1.550.529	VARIE	951.805	103.542	68.143		987.204	563.325
imp.ti in costruzione	1.044.471			73.603	970.868	-	-				-	970.868
TOTALE	52.208.003	147.578	-	397.232	51.958.349		23.207.035	2.206.865	228.831	-	25.185.069	26.773.279

Allegato A - Dettaglio movimentazioni immobili, impianti e macchinari al 31.12.2016

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2016					Aliquote di ammortamento	ANNO 2016					
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo amm.to finale	netto contabile finale
terreni e fabbricati	17.797.292	143.386	71.543		18.012.221	VARIE	3.634.618	405.501			4.040.119	13.972.101
Impianti e macchinari	30.303.106	33.763	112.340	30.491	30.418.717	VARIE	15.469.084	1.693.070	28.738		17.133.417	13.285.301
Attrezz. industr. commerc.	1.240.499	3.100	1.000		1.244.599	VARIE	1.058.217	23.478			1.081.694	162.905
Altri beni	1.342.183	222.743		76.932	1.487.994	VARIE	931.147	92.812	72.154		951.805	536.189
imp.ti in costruzione	1.225.447	34.340	(184.882)	30.433	1.044.471	-	-				-	1.044.471
TOTALE	51.908.528	437.332	-	137.857	52.208.003		21.093.066	2.214.862	100.893	-	23.207.035	29.000.967

Allegato A - Dettaglio movimentazioni attività immateriali al 31.12.2017

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2017					Aliquote di ammortamento	ANNO 2017					
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo amm.to finale	netto contabile finale
Costi di impianto	-				-	VARIE	-				-	-
Costi di ricerca e sviluppo	-				-	VARIE	-				-	-
Diritti brevetto industriale	25.570				25.570	VARIE	18.895	3.100			21.995	3.575
Concessioni, licenze e marchi	5.808.442				5.808.442	VARIE	1.208.264	217.897			1.426.161	4.382.281
Imm.ni immateriali in corso	-				-	VARIE	-				-	-
Altre imm.ni immateriali	1.485.718	159.685		1.724	1.643.679	VARIE	865.608	123.528	597		988.539	655.140
Software	2.587				2.587	VARIE	2.587				2.587	0
TOTALE	7.322.318	159.685	-	1.724	7.480.279		2.095.354	344.525	597	-	2.439.282	5.040.997

Allegato A - Dettaglio movimentazioni attività immateriali al 31.12.2016

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2016					Aliquote di ammortamento	ANNO 2016					
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo amm.to finale	netto contabile finale
Costi di impianto	-				-	VARIE	-				-	-
Costi di ricerca e sviluppo	-				-	VARIE	-				-	-
Diritti brevetto industriale	23.670	1.900			25.570	VARIE	15.795	3.100			18.895	6.675
Concessioni, licenze e marchi	5.808.442				5.808.442	VARIE	990.368	217.897			1.208.264	4.600.178
Imm.ni immateriali in corso	1.060		(1.060)		-	VARIE	-				-	-
Altre imm.ni immateriali	1.154.928	329.730	1.060		1.485.718	VARIE	763.819	101.789			865.608	620.110
Software	2.587				2.587	VARIE	2.587				2.587	0
TOTALE	6.990.688	329.730	-	-	7.322.318		1.772.568	322.786	-	-	2.095.354	5.226.964



ALLEGATO B RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE



Tel: +39 02 58.20.10
Fax: +39 02 58.20.14.01
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Ambiente Energia Brianza S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ambiente Energia Brianza S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio di Ambiente Energia Brianza S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 6 giugno 2017, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

La Società detiene partecipazioni di controllo iscritte in bilancio al costo ed ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio fornisce un'informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Per il giudizio relativo a tale bilancio consolidato si rimanda alla relazione da noi emessa in data 23 maggio 2018.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

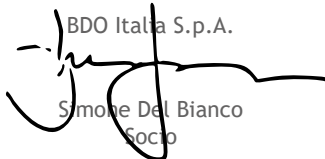
Gli amministratori della Ambiente Energia Brianza S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ambiente Energia Brianza S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ambiente Energia Brianza S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ambiente Energia Brianza S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 maggio 2018

BDO Italia S.p.A.

Simone Del Bianco
Socio



ALLEGATO C RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

A.E.B. SPA

Ambiente Energia Brianza Spa

Sede Legale: Seregno – Via Palestro, 33

Capitale Sociale: Euro 84.192.200,00= i.v.

Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, c. 2 C.C.

All'assemblea dei azionisti della società A.E.B. SPA,

Signori azionisti, il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2017, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti C.C.; avendo preventivamente rinunciato ai termini previsti dagli art. 2366 1° c. e 2429 1° c. del Codice Civile, il collegio ha preso in esame il progetto di Bilancio così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 Maggio 2018.

Desideriamo preliminarmente rammentarVi che il controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, è stato affidato alla società di revisione BDO ITALIA SPA con sede in Milano via Abruzzi 94 come da delibera assembleare degli azionisti del 29 giugno 2017 e rimarrà in carica per tre esercizi.

Il bilancio è redatto dalla Vostra Società con l'adozione dei principi contabili internazionali IAS-IRFS.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31.12.2017 è stata predisposta in data 23.05.2018 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

- Il collegio sindacale tenuto conto della tipologia di attività svolta dalla società e della sua struttura organizzativa e contabile e anche delle dimensioni e problematiche dell'azienda, ha attuato una pianificazione dell'attività di vigilanza, in un'ottica di valutazione dei rischi intrinseci e criticità rispetto alle caratteristiche proprie della stessa.
- È stato, quindi, possibile rilevare che: l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; le risorse umane costituenti la "forza lavoro" impiegate nella gestione del centro sportivo sono aumentate a fronte dell'assunzione di soggetti con contratto di somministrazione lavoro; quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2017 e quello precedente 2016. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

- La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2 C.C. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, c. 5 C.C.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C. Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

- Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.
- Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.
- I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.
- In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:
 - le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
 - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:
 - non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 C.C.;
 - nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 C.C., in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C.
- L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.; tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, c. 1 C.C.
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4 C.C.
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.
- È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.
- Gli "impegni contrattuali e garanzie" risultano esaurientemente illustrati.
- Abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.
- Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 4.997.139. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 C.C. e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 maggio 2018. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato coincide con quella del bilancio della società che precede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 11.886.376.

Nelle note esplicative sono analiticamente indicati i criteri delle aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.Lgs. n. 127 1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Osservazioni

- Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017, così come redatto dagli amministratori.

Seregno, 23 maggio 2018

Il Collegio Sindacale

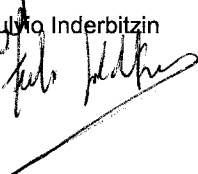
Maura Silva



Federico Arachellian



Fulvio Inderbitzin





Ambiente Energia Brianza Società Per Azioni

Sede Sociale: Via Palestro, 33 - 20831 Seregno (MB)

Capitale Sociale: Euro 84.192.200 i.v.

Registro Imprese: MB N. 02641080961

R.E.A.: N. 1518951

Codice Fiscale e Partita IVA: 02641080961